



UNESCO Associated Schools – Logo to be used by schools



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Luigi Settimo” – SAN PIETRO IN GUARANO
con sedi staccate in **CASTIGLIONE COSENTINO**

Via S. Bruno 42- 87047 San Pietro in Guarano (CS)



Piano Triennale dell’Offerta Formativa

PT F



*Formazione e
progettazione per
migliorare e
armonizzare*

*l’Istituto Comprensivo
“Luigi Settimo”*

*San Pietro in Guarano -
Castiglione Cosentino*

TRIENNIO 2019/2022

**EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015**

E-mail: csic857002@istruzione.it - Tel - Fax 0984 471008 - C.F. 98042790786 CM CSIC857002
Posta Cert.: csic857002@pec.istruzione.it - Codice fatturazione elettronica UFMTHO -
<http://www.icsetino.edu.it/sito/>

SCANSIONA IL QR CODE PER SAPERNE
DI PIU' SULLA NOSTRA SCUOLA



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN PIETRO IN
GUARANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2452 A/19 del
05/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
18/12/2018 con delibera n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Le famiglie in generale non presentano particolari situazioni di disagio soprattutto a San Pietro in Guarano. La maggioranza delle famiglie favoriscono le varie iniziative della Scuola offrendo in varie occasioni il loro appoggio e il loro sostegno per raggiungere gli obiettivi. Essendo l'Istituto l'unica agenzia formativa di rilievo presente nei due piccoli comuni, gli Enti locali e le numerose Associazioni di volontariato sono sempre a stretto contatto con l'Istituzione. Molti Docenti e personale ATA vivono nei due comuni e dimostrano grande senso di appartenenza all'Istituzione. Nel territorio di Castiglione Cosentino è presente un centro di raccolta di extracomunitari adulti diretto da religiosi che sono però poco integrati nel territorio.

VINCOLI

- Forte discrepanza fra i contesti socio economici dei due comuni in cui la scuola opera;
- Gruppi di studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate dovuto alla frammentarietà del territorio dal punto di vista orografico (territorio montano suddiviso in frazioni).
- Presenza di famiglie che vivono difficili situazioni di disabilità gravi dovuti ad antiche consanguineità soprattutto nel territorio di San Pietro in Guarano. Incidenza elevata, dunque, di allievi con situazione di disabilità certificata e, nell'ultimo anno, sono stati individuati, grazie all'adesione della scuola ad

associazioni in grado di rilevare DSA, molti casi di allievi con problematiche d'apprendimento poi certificati dagli organi competenti. Sono presenti anche studenti con cittadinanza non italiana che non rappresentano un vincolo ma un'opportunità come ricchezza culturale da cui trarre varietà di formazione su modelli sociali interculturali.

- Nel Territorio di Castiglione Cosentino la scuola primaria, ma ancor più la scuola secondaria di primo grado, soffre di povertà d'iscrizioni dovuto al contesto territoriale ma anche al fatto che geograficamente sono difficili i trasporti con gli scuolabus, soprattutto nel pomeriggio. La quota di studenti con cittadinanza non italiana è più bassa della media regionale perché il territorio non offre molte occasioni lavorative per cui spesso alcune famiglie rumene, peraltro molto numerose, si recano in altri luoghi per lavorare stagionalmente e poi tornano.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il territorio in cui è collocata la scuola è quello della PreSila situato tra la Sila del Comune di San Pietro in Guarano, sede della Presidenza e degli uffici della scuola, dove c'è un alto grado di cultura delle famiglie che lavorano prevalentemente nel terziario recandosi a Cosenza. Il territorio offre un basso livello di produzione agricola con la coltivazione di patate e uliveti. Unica Istituzione scolastica che opera nel territorio che accompagna nel loro percorso di crescita gli alunni e le famiglie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. Nel Territorio di Castiglione Cosentino le famiglie hanno condizioni economiche discrete ma quelle vicine alla scuola cercano di assicurare ai loro figli il massimo delle possibilità. Gli Enti comunali interagiscono con la scuola e, nel limite del possibile, sono orientati a rispondere alle esigenze delle famiglie e a migliorare e potenziare i servizi messi a disposizione della scuola. Ultimamente entrambi i Comuni hanno presentato ed ottenuto progetti di adeguamento sismico di notevole entità per la messa in sicurezza dei plessi scolastici presenti. Poche le risorse del territorio a disposizione della Scuola se non le bellezze naturali della Sila ancora da sviluppare.

VINCOLI

L'Istituto Comprensivo con sede in due Comuni diversi per territorio (uno montano l'altro collinare) e per realtà socio-culturale (una con una propria tradizione culturale e artistico musicale; l'altra con pochi centri di aggregazione e troppo orientata verso il grande centro) sono Comuni con notevoli difficoltà economiche che limitano l'erogazione dei servizi offerti alla scuola (trasporto alunni in particolare). Il territorio è carente a livello di infrastrutture: presente a San Pietro in Guarano un antico ponte ferroviario completamente in disuso che rimane il simbolo del paese; attualmente nulli i collegamenti ferroviari e le strade sono molto impervie. Castiglione Cosentino si trova più vicina alla sede Universitaria di Rende mentre è presente una stazione ferroviaria denominata "Castiglione Cosentino" ubicata nel territorio di Rende. L'unico aeroporto più vicino è quello di Lamezia Terme. Tra i vincoli da annoverare i continui solleciti ai Comuni per provvedere ai lavori di ammodernamento, alcuni dei quali, ancora da espletare. Non è sviluppata la cultura del turismo, nonostante il territorio sia ricco di molteplici risorse naturali e di centri montani prevalentemente agriturismi di tipo familiare. Poche risorse e competenze presenti nel territorio e comunque non organizzate.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

- Edifici ristrutturati con i finanziamenti FESR ASSE II per efficientamento energetico.
- La scuola ha inserito nel suo programma la rilevazione WEB concernente la richiesta di finanziamenti per interventi di decoro mediante impiego delle risorse finanziarie stanziare con DM 5_2018 detto "Scuole Belle" con la quale ha richiesto 180.000 euro e si sta procedendo alla realizzazione del decoro di tutti gli ambienti e ammodernamento di strutture esistenti.

- Partecipazione alla manifestazione di interesse, di cui al D.D. n. 793 del 19.02.2018, pubblicato sul BURC n.23 del 19.02.2018 per la presentazione di percorsi di politiche attive rivolte agli Enti Pubblici a favore di soggetti percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria con richiesta di 60.000 euro per servizi socio-assistenziali, servizi di pulizia e servizi di guardiania e portierato e servizi di supporto amministrativo allo scopo di sostenere gli allievi più fragili e potenziare la vigilanza e la sicurezza della scuola.
- Dotazione tecnologica nella scuola e nelle classi (Kit LIM in ogni aula - Partecipazione a tutti i Progetti PON. Con i servizi -Azione 28 PNSD con cui potenziare formazione informatica e tecnologia per 1000 euro -Azione 24 PNSD che prevede un certo apporto economico per la lettura -Azione 3 PNSD che prevede di potenziare le connessioni esistenti.

VINCOLI

- Mancanza di aule libere e di palestre nella scuola del Comune di San Pietro in Guarano (palestra comunale raggiungibile solo con lo scuolabus messo a disposizione dal Comune che ha poche risorse economiche e di personale).
- Esigue risorse economiche della scuola per la gestione tecnica dei laboratori e delle apparecchiature tecnologiche in dotazione nelle classi alcune delle quali dovrebbero essere sostituite perché superate.
- Rete WAN, WLAN da rivedere e potenziare nelle sedi dell'Istituto.
- Laboratori informatici e scientifici insufficienti per locali e strumentazioni.
- I pc delle aule informatiche sono da rinnovare perché obsoleti.
- Locali biblioteca insufficienti per insufficienza di aule.
- Problema di trasporto legata all'enorme distanza tra i plessi che vieta o limita le azioni comuni rappresentate anche da prove parallele necessarie per diminuire la varianza tra le classi.

- Problemi di armonizzazione degli orari di entrata ed uscita degli alunni dai diversi plessi sempre in relazione all'organizzazione del servizio trasporto.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC SAN PIETRO IN GUARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC857002
Indirizzo	VIA SAN BRUNO S.PIETRO IN GUARANO 87047 SAN PIETRO IN GUARANO
Telefono	0984471008
Email	CSIC857002@istruzione.it
Pec	csic857002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsettino.edu.it/sito/

❖ SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85701V
Indirizzo	VIA VIGNI SAN PIETRO IN GUARANO 87047 SAN PIETRO IN GUARANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via VIGNI SNC - 87047 SAN PIETRO IN GUARANO CS

❖ SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

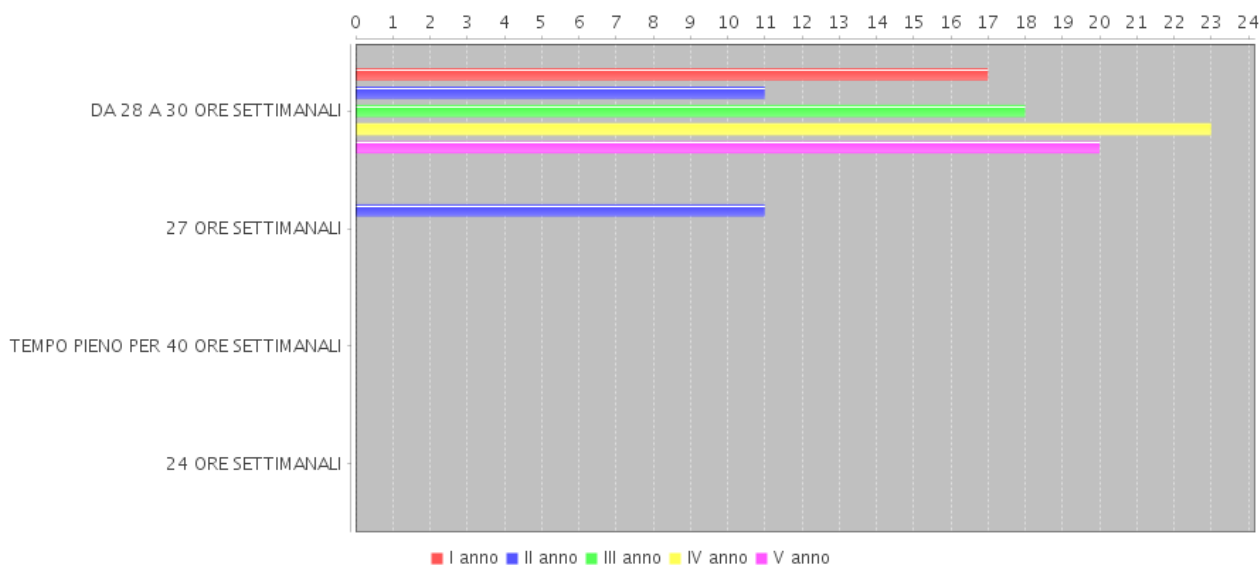
Codice	CSAA85702X
Indirizzo	VIA PADULA INFERIORE FRAZ PADULA INFERIORE 87047 SAN PIETRO IN GUARANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via C/DA PADULA INFERIORE SNC - 87047 SAN PIETRO IN GUARANO CS

❖ **CASTIGLIONE C. - CENTRO (PLESSO)**

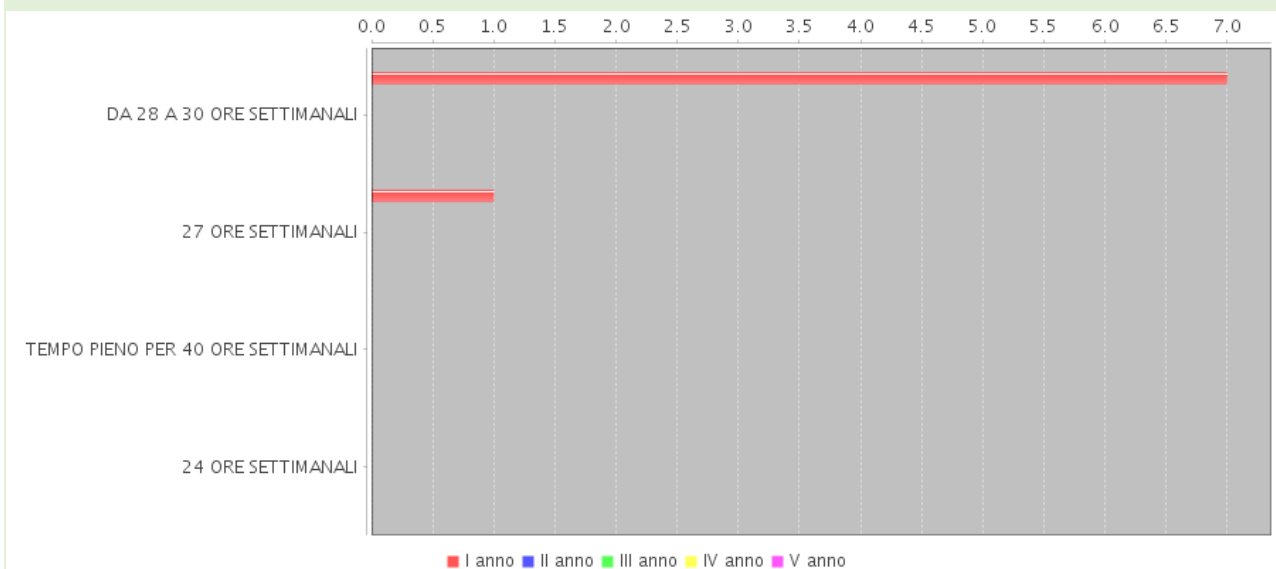
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA857042
Indirizzo	CENTRO CASTIGLIONE COSENTINO 87040 CASTIGLIONE COSENTINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via CESARE BATTISTI SNC - 87040 CASTIGLIONE COSENTINO CS

❖ **S. PIETRO IN GUARANO IC (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE857014
Indirizzo	VIA L.SETTINO - 87047 SAN PIETRO IN GUARANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via S.BRUNO SNC - 87047 SAN PIETRO IN GUARANO CS
Numero Classi	8
Totale Alunni	100
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CSEE857036

Indirizzo

VIA A.LANZA FRAZ. CENTRO 87040 CASTIGLIONE COSENTINO

Edifici

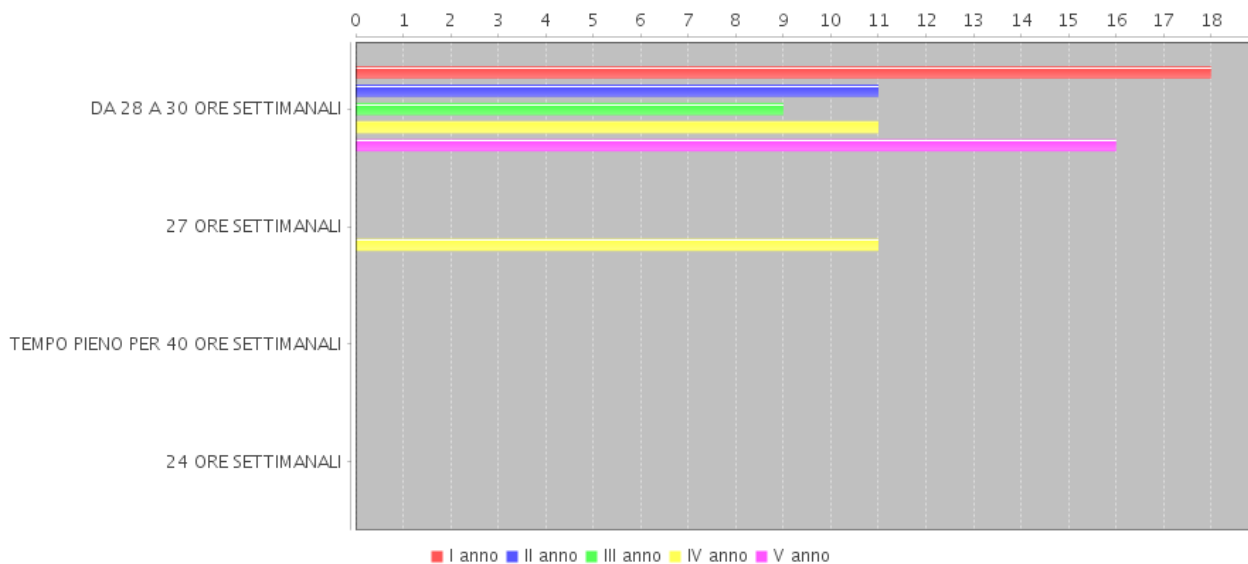
- **Via LANZA snc - 87040 CASTIGLIONE COSENTINO CS**

Numero Classi

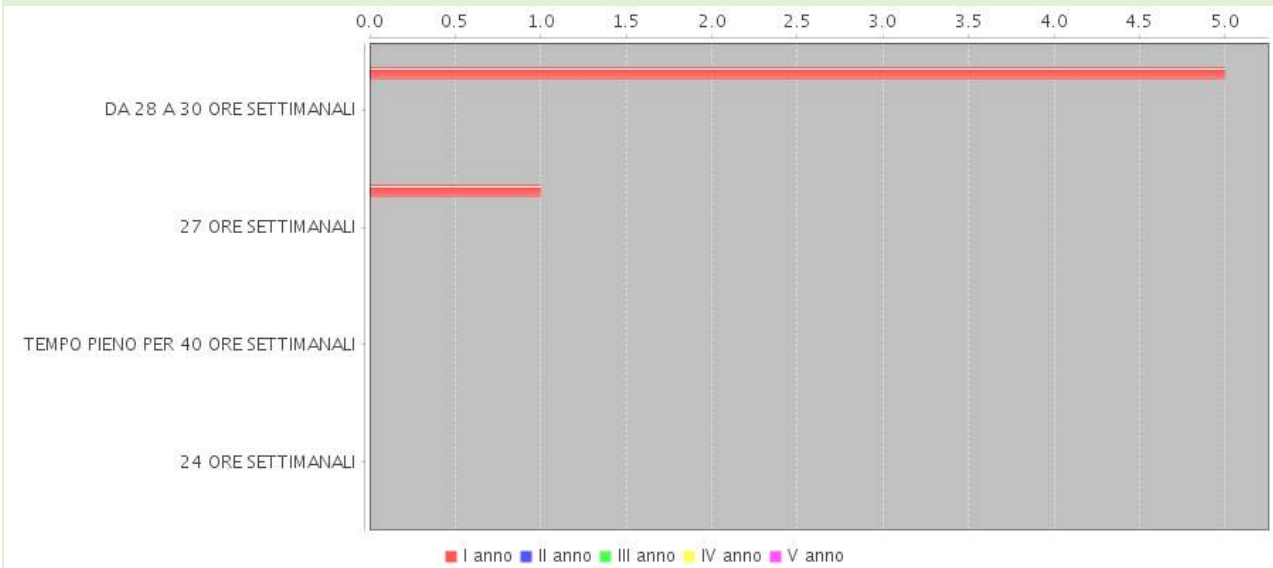
6

Totale Alunni **76**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ SM SAN PIETRO IN GUARANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CSMM857013

Indirizzo

**VIA SAN BRUNO S.PIETRO INGUARANO 87047
SAN PIETRO IN GUARANO**

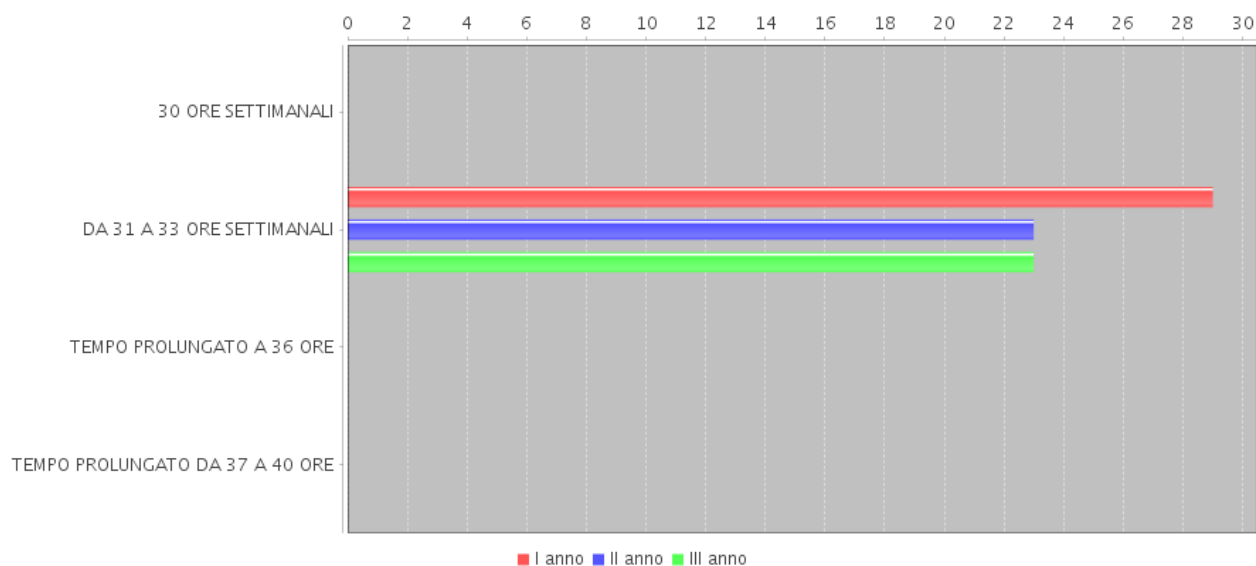
Edifici

- Via S.BRUNO SNC - 87047 SAN PIETRO IN GUARANO CS

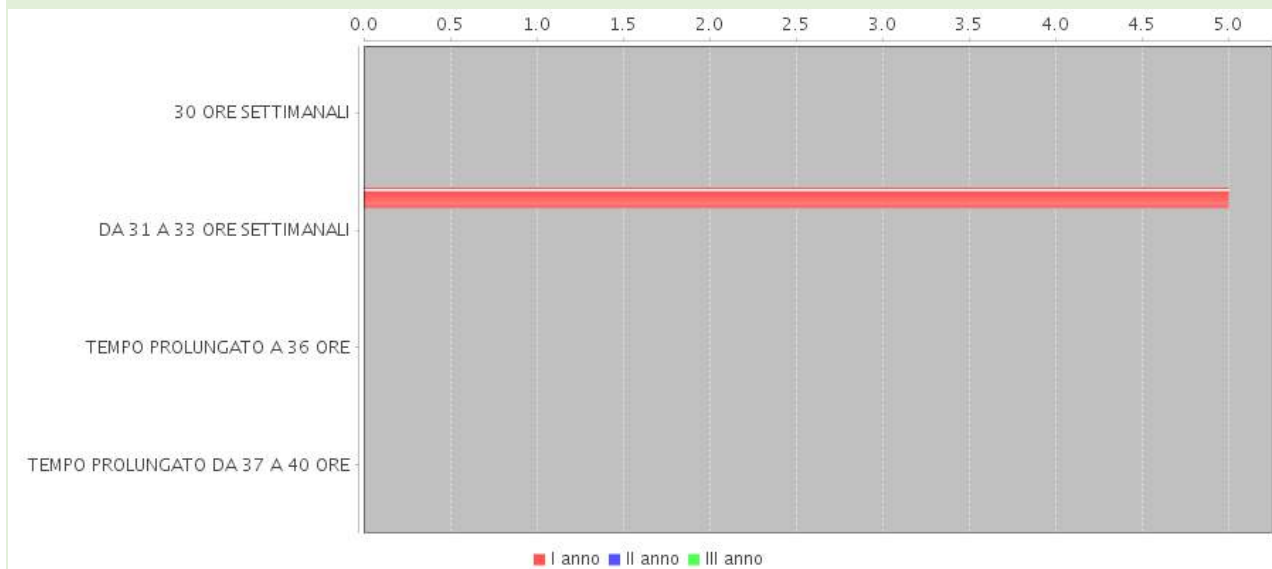
Numero Classi 5

Totale Alunni 75

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



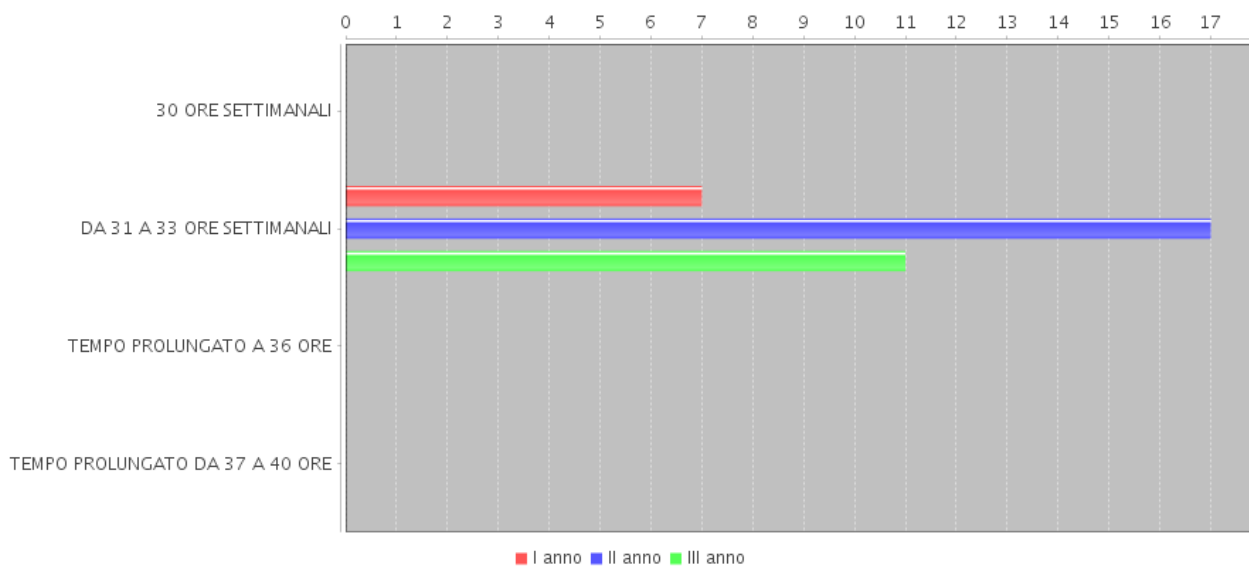
❖ **SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.) (PLESSO)**

Ordine scuola

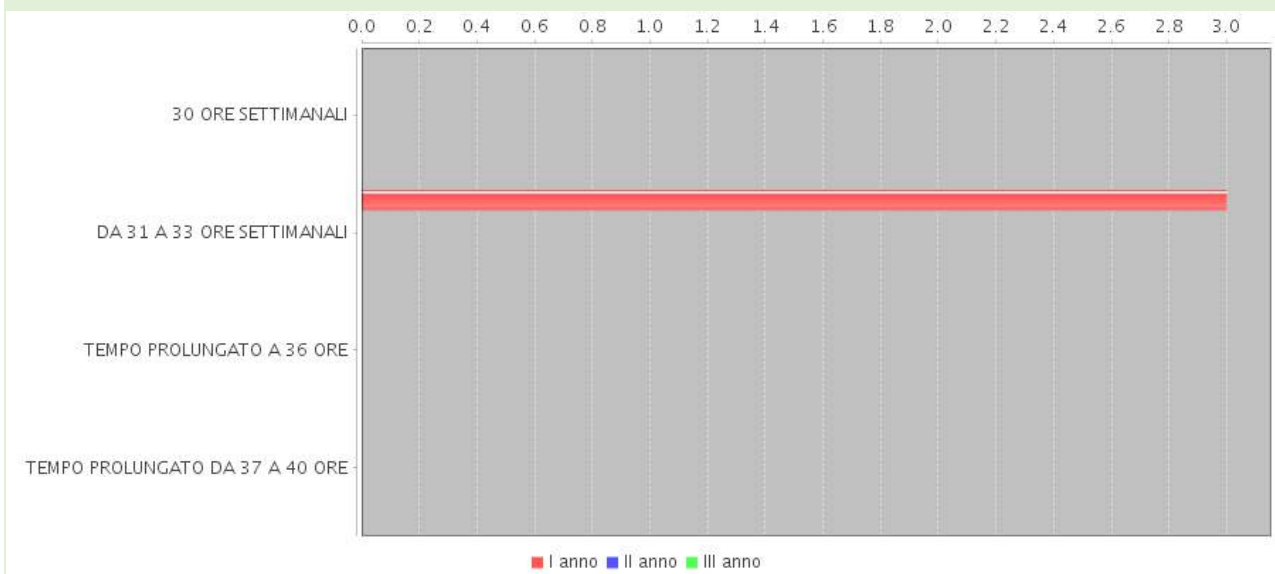
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice	CSMM857024
Indirizzo	VIA LANZA CASTIGLIONE COSENTINO 87040 CASTIGLIONE COSENTINO
Edifici	• Via LANZA snc - 87040 CASTIGLIONE COSENTINO CS
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La nostra Istituzione Scolastica è intitolata a **Luigi Settino** (San Pietro in Guarano, 06 gennaio 1897- Dosso Faiti, 14 maggio 1917), soldato del 30° Reggimento Fanteria "Pisa" durante la prima guerra mondiale, fu decorato di Medaglia d'oro al valor militare alla memoria con la seguente motivazione:



Privato delle braccia e delle gambe dallo scoppio di una granata che gli produceva anche una larga ferita alla faccia, incitava calorosamente i compagni a scagliarsi contro il nemico per respingerlo. Rifiutava ogni soccorso per non sottrarre soldati al combattimento. Respinto l'attacco, non volle essere asportato dalla trincea, chiedendo all'ufficiale di poter restare in linea, contento di morire tra i suoi compagni per la grandezza della Patria.

L'Istituto Scolastico "Luigi Settino" strutturatosi come Comprensivo nel 2001 con l'accorpamento delle scuole dell'infanzia, e delle scuole del primo ciclo presenti sul territorio del Comune di San Pietro in Guarano e di Castiglione Cosentino vanta una lunga tradizione in tema di sperimentazione e di ricerca metodologico-didattica.

Dal 2002 le scuole Secondarie di Primo Grado dell'Istituto Comprensivo sono ad **Indirizzo Musicale**.

L'Istituto Comprensivo "Luigi SETTINO" ai sensi del D. M. n.249/2010, integrato dal D. M. 8 novembre 2011 e dal D. M. n. 93/2012 è sede di TFA per le Classi di concorso A043 e A059.

Il nostro Istituto è centro autorizzato in qualità di "Ei-Center Academy" per il conseguimento della certificazione **EIPASS** (European Informatics Passport ovvero Passaporto Informatico Europeo). EIPASS è il programma di certificazione delle competenze informatiche oggettivo, standardizzato, riconosciuto su base internazionale e indipendente da ogni fornitore di sistemi informatici, che attesta il sicuro possesso, nel Candidato, delle abilità e delle conoscenze digitali necessarie per utilizzare correttamente le risorse informatiche e tecnologiche, a vari livelli, in diversi settori e per specifiche professioni (Scuola, Web, Impresa, Pubblica Amministrazione, Sanità). In seguito al contratto con l'Ente erogatore dei programmi internazionali di

certificazione delle competenze digitali EIPASS si effettua il corso **Eipass Junior** finalizzato all'alfabetizzazione ragionata delle competenze digitali dei bambini delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di primo grado.

L'Istituto Comprensivo "Luigi Settino", inoltre, è sede e centro d'esame Autorizzato **Trinity College London**. Trinity College London è un Examination Board (Ente Certificatore) britannico fondato nel 1870 patrocinato da sua altezza reale il Duca di Kent che opera in oltre 60 paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti, rilascia qualifiche iniziali e avanzate per docenti. Inoltre, il Trinity College è un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione Italiana per la formazione del personale docente dal 2001 e svolge attività di formazione riconosciuta dal 1997 ed è stato firmatario di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell' Istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane.

ERRATA CORRIGE

Nel plesso di San Pietro in Guarano scuola primaria codice CSEE857014, **le classi sono 7 (1^A-2^A-2^B-3^A-4^A-5^A-5^B)**, tutte con **Tempo scuola di 30 ore settimanali**.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Aula formazione docenti	1

Strutture sportive	Palestra	1
	Palestra comunale a disposizione della scuola	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM presenti nelle aule	16

Approfondimento

L'istituzione scolastica è chiamata a perseguire le proprie finalità educative e formative anche mediante la definizione del fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali. A tale riguardo occorrerà tener presente che in vista degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale previsto dalla Legge 107/2015 (commi da 56 a 61) e di quanto già deliberato dai competenti organi collegiali nelle prime riunioni dell'a. s. in corso, è necessario:

1. adeguare tutti i plessi scolastici che ne sono ancora sprovvisti, inclusi quelli dell'infanzia, di connessione a Internet e di LIM e (solo per le secondarie di I grado e le primarie) di Tablet da utilizzare in modalità interattiva soprattutto ai fini dell'inclusione degli alunni con BES e DSA;
2. dotare ogni classe di collegamento a Internet e p.c. per l'uso del Registro Elettronico;
3. adeguare le reti e le attrezzature obsolete dei laboratori di informatica e scientifici



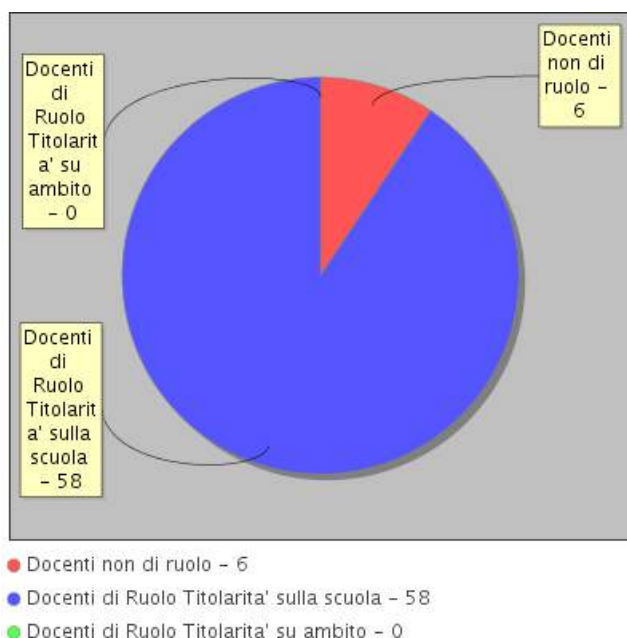
- già esistenti per i plessi e attrezzare laboratori di scienze per i plessi che ne sono sprovvisti, prevedendo spazi esterni adibiti a orto e giardino botanico;
4. dotare i plessi dell'infanzia di giochi e materiale didattico funzionale al perseguimento degli obiettivi individuati dal Curricolo Verticale di istituto, prevedendo al contempo l'adeguamento degli spazi interni ed esterni necessari;
 5. dotare ciascun plesso di scuola primaria delle attrezzature e dei materiali necessari per il potenziamento dell'ambito artistico e musicale, coerentemente alle attività programmate in funzione degli obiettivi del curricolo d'istituto, adeguando i locali scolastici occorrenti (un'aula da adibire all'ambito artistico, attrezzata con arredi idonei e dotata del materiale necessario; una alle attività musicali, dotata di strumentario ORFF);
 6. dotare i 2 plessi della scuola primaria ed i plessi della scuola secondaria di I grado di spazi polifunzionali adeguati e attrezzati per la pratica sportiva, prevedendo il recupero, il completamento e l'ammodernamento degli spazi esterni e dei locali interni già destinati alle attività motorie ma scarsamente utilizzati per carenze delle strutture, degli arredi e delle attrezzature sportive;
 7. adeguare e attrezzare un locale idoneo ad ospitare le prove dell'orchestra e del coro di istituto;
 8. adeguare, attrezzare e potenziare le biblioteche scolastiche al fine di implementare le attività di lettura mediante l'adesione a "Libriamoci", a "#io leggo perché" finalizzati al potenziamento della lettura e all'arricchimento lessicale anche mediante attività di ricerca del significato delle parole e di modi di dire. Le reti delle biblioteche scolastiche - sarà aperta mediante turnazione anche in orario pomeridiano, con uno specifico programma di iniziative per bambini e ragazzi, anche attraverso il coinvolgimento di studenti delle scuole di II grado mediante progetti di alternanza scuola-lavoro;
 9. adeguare e attrezzare un locale delle scuole secondaria di I grado in modo da accogliere un laboratorio didattico aperto anche in orario pomeridiano, in cui gli studenti della scuola secondaria di I grado potranno sperimentare l'espressione artistica per diffondere la cultura dei diritti umani, della legalità, della tutela paesaggistica e ambientale e della pace, ma anche come spazio di libera espressione e come laboratorio per il recupero artistico degli arredi scolastici danneggiati, anche attraverso il coinvolgimento di studenti delle scuole di II grado mediante progetti di alternanza scuola-lavoro.

RISORSE PROFESSIONALI

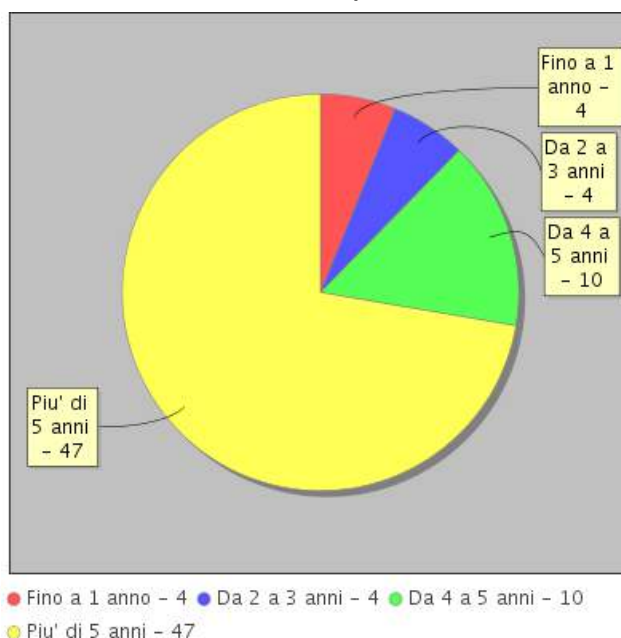
Docenti	65
Personale ATA	16

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo" risulta composto da **82 unità** di cui:

2 docenti sul potenziamento;

17 docenti di scuola dell'Infanzia (13 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato);

33 docenti di scuola Primaria (28 a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato);

29 docenti della scuola Secondaria di Primo Grado a tempo indeterminato;



1 docente ex art. 113.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La Vision della scuola è riscontrabile in ogni azione di ciascun operatore della scuola, dal Dirigente ai docenti, al Personale ATA e deriva da un'attenta analisi psico-socio-pedagogica della realtà. Rientrano in questa lettura attenta lo scenario sociale, sempre mutevole e complesso, i bisogni formativi degli utenti, famiglie e alunni, l'interpretazione scrupolosa delle esigenze del Territorio e delle sue risorse, lo sguardo attento all'orientamento della politica scolastica Nazionale ed Europea. La Vision dell'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo" è quella di pensarsi e progettarsi come una scuola per tutti e per ciascuno, pertanto il nostro Istituto finalizza la propria azione educativa e didattica alla formazione integrale della personalità dei suoi alunni e mira al successo formativo di ogni allievo, nessuno escluso.

MISSION

La lettura attenta operata dalla scuola si tramuta in azioni concrete, in interventi di progettazione, di valutazione, di organizzazione e di fruizione e utilizzo di mezzi e strumenti funzionali al miglioramento e al costante aggiornamento del rapporto insegnamento-apprendimento, o di didattica-matematica.

Nel perseguire e realizzare concretamente la propria Mission, l'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo" di San Pietro e Castiglione Cosentino si orienta verso la scelta di obiettivi, contenuti, metodi di lavoro, scelte organizzative, proposte didattiche e criteri di valutazione che vengono definiti a salvaguardia e nel totale rispetto dei seguenti aspetti imprescindibili, trasversali e costanti nel documento ministeriale delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 aggiornato dalla nota MIUR prot. n. 3645 del 01.03.2018 documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari":



- *Centralità dell'alunno, tenendo conto della sua singolarità, identità, personalità e dei suoi limiti per favorire uno sviluppo armonico degli aspetti relazionali, affettivi, cognitivi e fisici della sua persona.*
- *Definizione di una proposta formativa adeguata e finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno, in grado di favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili e la piena realizzazione degli alunni con BES e DSA.*
- *Promozione della dimensione accogliente, inclusiva e multirazziale della scuola. L'accoglienza degli alunni stranieri si manifesta ad ogni livello e in ogni momento della vita didattica, educativa ed organizzativa, mediante la piena valorizzazione delle loro tradizioni, della loro lingua e delle loro esperienze, per una effettiva integrazione scolastica.*
- *Educazione alla cittadinanza come pratica quotidiana, fondata sul rispetto dell'Altro e sul rispetto delle norme di convivenza condivise per rendere ogni alunno cittadino del mondo. Quindi, mediante il potenziamento e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, ci si impegna ad offrire agli studenti una formazione che agevoli la loro realizzazione sociale e personale, l'occupabilità e la loro cittadinanza attiva.*
- *Diffusione ad ogni livello della cultura dell'autovalutazione del sistema scolastico e della rendicontazione sociale nei confronti degli stakeholders, utilizzando diverse forme quale la comunicazione diretta, la comunicazione telematica, gli articoli di giornale e i post sui più diffusi social network.*
- *Promozione del benessere degli allievi.*
- *Continuità educativa, sincronica e diacronica, efficace e costruttiva che implichi la progettazione di un curricolo unitario e graduale, perché privo di vuoti e di ripetizioni, e fondato su un progressivo ampliamento della complessità dei contenuti e degli approcci di studio e di ricerca, mediante un metodo a "spirale".*
- *Promozione dell'autonomia di giudizio e del pensiero critico, e acquisizione di un personale e proficuo metodo di studio che si traduca nella capacità di imparare ad imparare e che porti ogni alunno a costruire, con una metodologia attiva, il proprio apprendimento e il proprio sapere con consapevolezza e senso di responsabilità.*
- *Costante coinvolgimento del Territorio e delle famiglie, per la creazione*

di una costruttiva “alleanza educativa”.

- *Potenziamento dell'azione didattica e creazione di un ambiente di apprendimento mediante il ricorso alla didattica laboratoriale, intesa come interazione e cooperazione, e all'utilizzo diffuso e intelligente delle Tecnologie, grazie alla presenza di LIM in quasi tutti i plessi dell'Istituto.*
- *Potenziamento degli apprendimenti nelle lingue straniere, per internazionalizzare l'ambiente di apprendimento ed agire in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture. Parallelamente, va evidenziato, in questo ordine di idee, l'impegno a potenziare anche l'insegnamento con la metodologia CLIL, utile sia all'accrescimento delle competenze linguistiche che all'apprendimento delle Discipline Non Linguistiche (DNL).*
- *Continua formazione del Personale docente e ATA.*
- *Superamento dell'insuccesso e della dispersione nei limiti indicati nel Rapporto di autovalutazione e, al contempo, impegno a mantenere gli esiti della scuola al di sopra dei riferimenti nazionali e regionali nelle prove Invalsi.*
- *Connessioni con le Indicazioni/2012 e il documento “Nuovi scenari” evidenziando i rapporti con le “competenze chiave” e la certificazione delle competenze (DM 742/2017 e prevedendone gli effetti sulle didattiche.*

In accordo con il paradigma che peculiarizza la nostra scuola basato sulla priorità accordata ad Apprendimenti, Legalità e Social Accountability, la Mission della Scuola è riassunto dall'acronimo S.A.P.E.R.I.:

- *Servizi*
- *Apprendimenti*
- *Pari Opportunità*
- *Etica e legalità*
- *Ricerca, Aggiornamento, Sperimentazione*
- *Integrazione con il territorio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promuovere e orientare il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità' .

Traguardi

Guidare gli alunni nello sviluppo di un apprendimento efficace in verticale attraverso percorsi innovativi.

Competenze Chiave Europee**Priorità**

Costruire modelli comuni di osservazione e documentazione per la valutazione delle competenze sociali e civiche connesse con i percorsi attivati .

Traguardi

Avere un quadro comune di indicatori in uscita per le competenze di cittadinanza e strumenti di monitoraggio su percorsi sulla cittadinanza .

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**ASPETTI GENERALI**

La realizzazione della Mission seguirà le linee di intervento che coinvolgono nel suo complesso la progettazione organizzativa, gestionale e didattica dell'Istituzione scolastica in un'ottica di sviluppo triennale continuo ed unitario.

- **Migliorare e ampliare il sistema di comunicazione** favorendo la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- **Ripensare lo spazio ed il tempo del fare scuola** introducendo nuove modalità di utilizzo degli spazi (aule laboratorio); **modalità di organizzazione** (compattazione dell'orario - settimana corta); **modalità di gestione del tempo scuola** (pause didattiche - gruppi di lavoro per gruppi di livelli);
- **Favorire la formazione dei docenti** sulle nuove Avanguardie Educative;

- **Potenziare ed integrare** l'efficacia delle attività, dei compiti e delle funzioni dei diversi organi collegiali;
- **Incrementare** l'impegno delle Funzioni Strumentali al PTOF e **incentivare** il lavoro dei gruppi di lavoro e di ricerca-azione;
- **Migliorare la qualità** delle dotazioni tecnologiche e prevedere una puntuale manutenzione (individuazione di personale stabile e competente nel settore);
- **Creare un sistema di comunicazione digitale** sulle buone pratiche;
- **Rivedere e implementare** i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- **Rafforzare i processi** di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'Istituto;
- **Strutturare processi** di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, tenendo presente che con esse il MIUR non individua il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:
 - **Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio** (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
 - **Orientare i docenti** al superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

- **Costruire percorsi sperimentali curriculari** riferiti alle discipline e produrre dossier a documentazione dei processi attivati;
- **Strutturare percorsi** curriculari trasversali nell'ottica delle competenze chiave-europee di cittadinanza integrandoli con la disciplinarietà;
- **Sistematizzare i percorsi sperimentati** con specifica creazione di e-book;
- **Monitorare gli alunni a rischio** (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione) al fine di prevenire la dispersione bianca (demotivazione) e l'abbandono;
- **Ricerca sistemi di ricognizione dei dati** per la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ FORMARSI PER VALUTARE

Descrizione Percorso

Il percorso prevede tre azioni progettuali volte alla formazione sulla valutazione di processo e sulle abilità sociali nell'ottica delle competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire format comuni di progettazione in itinere come strumento di monitoraggio del processo di apprendimento insegnamento in verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere e orientare il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità .

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruire modelli comuni di osservazione e documentazione per la valutazione delle competenze sociali e civiche connesse con i percorsi attivati .

"Obiettivo:" Costruzione di modelli di valutazione dei processi di apprendimento in relazione al curricolo in verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Promuovere e orientare il successo scolastico di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità .

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruire modelli comuni di osservazione e documentazione per la valutazione delle competenze sociali e civiche connesse con i percorsi attivati .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI SULLA VALUTAZIONE DEI PROCESSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabile sulla formazione.

Risultati Attesi

A fine attività si prevede una formazione sulla valutazione dei processi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI SULLE ABILITÀ SOCIALI NELL'OTTICA DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Responsabile sulla formazione.

Risultati Attesi

L'attività mira allo sviluppo di competenze professionali docimologiche sulle abilità sociali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE PER DISSEMINARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Un docente esperto interno.

Risultati Attesi

Si prevede la sperimentazione di percorsi trasversali e disciplinari sulle abilità sociali e la costruzione di un format valutativo.

Si precisa che si procederà per classi campione indicate dal collegio dei docenti che successivamente dissemineranno le attività nei diversi ordini di scuola.

❖ PROGETTARE PERCORSI CURRICOLARI SULLA LOGICA
Descrizione Percorso

Il percorso prevede tre attività di formazione, progettazione e sperimentazione volte a promuovere la logica e il pensiero computazionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruire format comuni di progettazione in itinere come strumento di monitoraggio del processo di apprendimento insegnamento in verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Promuovere e orientare il successo scolastico di tutti gli alunni

attraverso lo sviluppo della consapevolezza delle proprie potenzialità' .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMARSI SULLA COSTRUZIONE DI CURRICOLI DISCIPLINARI INCENTRATI SULLO SVILUPPO DELLA LOGICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Responsabile sulla formazione.

Risultati Attesi

L'attività ha lo scopo di costruire docenti formati su progettazioni innovative basate sul pensiero computazionale e su procedure logiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PERCORSI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Docente interno esperto.

Risultati Attesi

L'attività mira alla costruzione di gruppi di ricerca-azione su progettazioni curriculari

innovative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE IN CLASSE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docente esperto interno.

Risultati Attesi

Si prevede l'applicazione di percorsi progettuali curricolari innovativi che mirano al miglioramento degli esiti in riferimento alle procedure e alla logica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

FLESSIBILITA' DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

La piena realizzazione del curricolo di scuola e il raggiungimento degli obiettivi della MISSION non potrà prescindere dall'attuazione di forme organizzative flessibili quali quelle relative: AL POTENZIAMENTO DEL TEMPO SCOLASTICO	Nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie nella scuola primaria il tempo scuola di 27 ore è potenziato con 3 ore di laboratorio per un tempo scuola di 30 ore.			
	Classi 1-2	Educazione alla Legalità	Laboratorio di Scrittura Creativa	Laboratorio di Inglese
	Classi 3-4-5	Laboratorio di Legalità	Laboratorio di Scrittura creativa/digitale.	Laboratorio di Scienze



	<p>La problematicità legate all'orografia dei due territori comunali comporta che l'ampliamento del tempo scuola a 30 ore settimanali per gli alunni della scuola Primaria è resa indispensabile anche per motivi organizzativi delle famiglie e dello stesso servizio di scuolabus dei due Comuni.</p> <p>L'orario di entrata e di uscita equiparato a quella degli alunni di scuola Secondaria di Primo Grado comporta, infatti, meno problemi per il fatto che le scuole sono ubicate nella stessa struttura scolastica.</p> <p>Resta il fatto che si sta vagliando con gli Enti territoriali e le famiglie, l'opportunità di offrire il tempo scuola di 30 ore sia per la primaria che per la scuola secondaria di primo grado in 5 giorni alla settimana (Settimana Corta) secondo le seguenti opzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- 5 ore settimanali in orario antimeridiane con due rientri settimanali rispettivamente di 2 e 3 ore;- 6 ore antimeridiane.
<p>ALLA PROGRAMMAZIONE PLURISETTIMANALE E FLESSIBILE DELL'ORARIO COMPLESSIVO DEL CURRICOLO E DI QUELLO DESTINATO ALLE SINGOLE DISCIPLINE, ANCHE MEDIANTE L'ARTICOLAZIONE DEL GRUPPO DELLA CLASSE</p>	<p>Il gruppo classe in alcuni periodi dell'anno potrà essere articolato al suo interno in gruppi di livello per attuare delle pause didattiche necessarie ad attivare per gli alunni forme di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Recupero di carenze• Consolidamento di conoscenze• Sviluppo di competenze <p>Le classi aperte e i gruppi di lavoro verranno attivati anche per realizzare attività di ricerca- azione.</p> <p>Come efficaci strumenti per l'attuazione di una didattica individualizzata, personalizzata e comunque motivante, verranno utilizzate modalità:</p> <ul style="list-style-type: none">a) di peer-to-peer con il coinvolgimento di gruppi di lavoro con tutoraggio "interno" esercitato dagli studenti di una stessa

	classe; tra studenti di classi parallele e, nell'ottica della continuità, tra studenti di grado di scuola diverso; b) di apprendimento cooperativo; c) di didattica laboratoriale; d) di problem solving.
--	--

L'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo", inoltre, propone percorsi didattici e progetti innovativi sin dalla scuola dell'infanzia per:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso la partecipazione a concorsi culturali organizzati da Enti e associazioni sia locali che nazionali e l'adesione ad iniziative nazionali quali **Libriamoci**, **#loleggoperchè#**, progetto **Digital Storytelling**; per gli alunni del primo ciclo, l'utilizzo della metodologia **Content and Language Integrated Learning** e corsi di preparazione in orario extrascolastico agli esami di certificazione di lingua inglese **TRINITY** aperti agli alunni di scuola secondaria di primo grado;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze logico-matematiche, attraverso la promozione di attività curriculari inerenti lo sviluppo del pensiero computazionale progetto **Coding con Scratch**, progetto **Dama e scacchi anche a scuola. Gli sport per una mente intelligente**, la partecipazione ai **Giochi Matematici Bocconi**, alle **Olimpiadi di Problem Solving** per gli alunni del primo ciclo; esami di certificazione informatica **EIPASS** aperti a tutta la comunità scolastica, **Eipass Junior** per alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado;
- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze musicali e artistiche, attraverso la proposta dell'Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado, che prevede lo studio pomeridiano dello strumento musicale tra clarinetto, flauto, pianoforte e violino, scelto all'atto delle iscrizioni e la partecipazione a concerti, concorsi musicali regionali e/o nazionali, ai progetti **Si...Fa...Musica insieme** e **La piccola orchestra**; inoltre nelle classi quinte della scuola primaria, attraverso il progetto **A...b...c...musica**, si intende avvicinare gli alunni alla musica in un percorso

formativo che li coinvolga tutti insieme, per un avvicinamento ai suoni e per un primo approccio agli strumenti musicali; in ambito artistico la promozione dell'arte e del gusto del bello è sviluppato dai docenti anche attraverso l'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione mirati alla conoscenza delle opere architettoniche di valore artistico, pittorico e storico, nonché all'allestimento di **laboratori tecnico-artistici** di *Découpage su vetro e ceramica* e **laboratori di espressività** che mirano a stimolare la creatività e ad accrescere le capacità manuali, fornendo mezzi per riscoprire e trasformare i materiali di scarto in nuovi "oggetti d'arte".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

APPRENDIMENTO COOPERATIVO è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune. A seconda dell'attività da svolgere, il docente può creare lui stesso i gruppi, che potranno essere di livello, di compito, elettivi, misti, oppure lasciare gli studenti liberi di unirsi in gruppo.

ROLE PLAYING (gioco o interpretazione dei ruoli) consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha, pertanto, l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role playing non è la ripetizione di un copione, ma una vera e propria recita a soggetto. Riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze.

DIDATTICA LABORATORIALE è una strategia di insegnamento e di

apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Ciò è in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e per le sue caratteristiche generali. Lo studente, invece, avrà un ruolo attivo sia cognitivamente sia operativamente, infatti, apprendendo in questo modo, non solo apprenderà i “contenuti” disciplinari in modo significativo ma allenerà il proprio pensiero e svilupperà abilità e competenze. Questa didattica favorisce nello studente l’attivazione degli stili di apprendimento preferiti, consente di utilizzare e valorizzare al meglio le proprie risorse e i suoi interessi, favorisce la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenzia i processi cognitivi e metacognitivi.

PROBLEM SOLVING è l’ insieme dei processi per analizzare, affrontare, e risolvere positivamente situazioni problematiche. E’ indispensabile che il problema sia ben posto (eventualmente in seguito ad una sua ri-formulazione) e sia stato ben compreso. Gli obiettivi sono quelli di cercare la responsabilità di una situazione problematica per velocizzare la risoluzione del problema dato; trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo; anche se non si è trovata la soluzione è comunque importante dettagliare bene il problema e descrivere accuratamente i passi da seguire affinché il problema si ripresenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

DIGITAL STORYTELLING

Con storytelling s’intende la capacità di verbalizzare o scrivere storie in modo logico, ordinato, rispettando una determinata struttura narrativa, rispettando il genere, il registro ed il contesto che si è scelto. Il Digital Storytelling è la narrazione realizzata con strumenti digitali (web apps, webware) in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.). Il digital storytelling è una pratica didattica ormai consolidata e considerata efficace ai fini dell’apprendimento perché una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, perché usa le stesse

strategie che gli esseri umani usano per dare significato a quanto hanno intorno, perché mantiene sullo stesso piano il linguaggio quotidiano e il linguaggio proprio delle discipline. Permette l'utilizzo di software specifici quali: storyboard, twine, pxtion, Scratch, ebook ; Google drive: usare Google documenti e Google presentazioni per creare individualmente o a più mani, per condividere, per archiviare; Padlet.com: bacheca virtuale.

CODING

“Il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi”- Alessandro Bogliolo
“Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.” “Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l’ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c’è tra codice sorgente e risultato visibile”. - Indicazioni Nazionali del 2012.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il quadro comune europeo ci aiuta a descrivere ciò che, chi studia una lingua, deve imparare per saper comunicare e saperla usare; inoltre ci indica quali abilità e conoscenze bisogna sviluppare affinché l’apprendimento di una L2 e il relativo utilizzo sia efficiente ed efficace. Perciò è certamente chiaro come metodologie quali Total Physical Response, Learning by Doing, Cooperative Learning e il CLIL (Content and Language Integrated Learning) rappresentino potenti strumenti per definire approcci educativi di supporto della diversità linguistica. Il CLIL, quindi, non solo rappresenta un approccio innovativo all’apprendimento, ma soprattutto costituisce un tentativo per superare i limiti dei curricula scolastici tradizionali. Le attività di CLIL mirano all’apprendimento di un lessico specifico, forniscono nuove motivazioni all’apprendimento di una seconda lingua e siccome trattano argomenti di vario genere, sviluppano nuovi interessi ed una mentalità multilinguistica negli alunni. Lo sviluppo di attività di CLIL nella scuola primaria e secondaria di I grado favorisce l’apprendimento della lingua comunitaria attraverso contenuti didattici di diverse discipline.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto Comprensivo "Luigi Settimo" ha stipulato con scuole ed enti, reti e collaborazioni formalizzate per la realizzazione di attività integrate.

- Accordi di rete con l'Università della Calabria-UNICAL e con l'Università degli studi della Basilicata-UNIBAS per lo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento attraverso il coordinamento e il tutoring di attività di ricerca-azione.
- Accordi con la Rete di Ambito territoriale per la formazione docenti.
- Reti di Scopo rispondenti alle esigenze del nostro Istituto sottoscritte con altre scuole, istituzioni, associazioni e agenzie operanti sul territorio.

P.S. Si rimanda alla sezione 4 "**Organizzazione**" e nello specifico alla sottosezione "**Reti e Convenzioni attivati**" del presente Piano Triennale Offerta Formativa.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO	CSAA85701V
SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF.	CSAA85702X
CASTIGLIONE C. - CENTRO	CSAA85704Z

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S. PIETRO IN GUARANO IC	CSEE857014
CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO	CSEE857036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SM SAN PIETRO IN GUARANO	CSMM857013
SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.)	CSMM857024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO CSAA85701V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF. CSAA85702X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTIGLIONE C. - CENTRO CSAA857042

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

S. PIETRO IN GUARANO IC CSEE857014

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO CSEE857036

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

SM SAN PIETRO IN GUARANO CSMM857013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.) CSMM857024
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento
IL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di Primo Grado è ad INDIRIZZO MUSICALE con l'insegnamento di quattro strumenti musicali: Clarinetto - Flauto - Piano - Violino.

Il Corso ad Indirizzo Musicale è stato attivato presso l'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo" di San Pietro in Guarano nel 2002 secondo le modalità previste dal D.M. 201 del 6 agosto 1999 il quale, nell'istituire la classe di concorso di "strumento musicale nella scuola media" (A077), ha ricondotto a ordinamento l'insegnamento delle specialità strumentali riconoscendolo come "integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale" (art. 1).

Lo studio dello strumento musicale rappresenta una preziosa opportunità presente all'interno dell'offerta formativa completamente gratuita delle Scuole Secondarie di Primo Grado di San Pietro in Guarano e di Castiglione Cosentino.

Per l'accesso alla classe di strumento musicale è prevista un'apposita prova orientativo attitudinale predisposta per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare il corso ad indirizzo musicale e non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. La scelta della materia "strumento musicale" è "facoltativa-opzionale", ma all'atto dell'iscrizione (ovvero quando si compila la domanda) diventa a tutti gli effetti curricolare obbligatoria. L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale; inoltre, in sede dell'esame di licenza viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello teorico. Tenuto conto quindi dell'attuale normativa, si ricorda che non è possibile cambiare la scelta dello strumento durante tutto il triennio o ritirarsi dalla frequenza. Tutte le assenze pomeridiane avranno la stessa valenza di quelle mattutine, e saranno appositamente registrate dai Docenti sul registro di classe e quindi dovranno essere giustificate dal genitore dell'alunno.

I docenti di strumento in sede di valutazione periodica e finale, partecipano a tutti i consigli di classe in cui sono inseriti gli allievi ai quali impartiscono il proprio insegnamento, ed esprimono per ciascun alunno un voto in decimi, contribuendo

alla media voti dell'allievo (media determinante nell'ambito dell'ammissione all'esame di Stato) insieme ai voti espressi dai docenti delle altre discipline.

Agli alunni che studiano lo strumento musicale, su richiesta delle famiglie e secondo criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, è possibile dare lo strumento musicale IN COMODATO D'USO GRATUITO.

SERVIZIO PRE-SCUOLA

Nella scuola primaria e secondaria di primo grado di San Pietro in Guarano e di Castiglione Cosentino è attivo, a richiesta dei genitori, il servizio PRE-SCUOLA.

In allegato i quadri orario dei vari ordini di scuola.

ALLEGATI:

QUADRI ORARIO.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC SAN PIETRO IN GUARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo del nostro Istituto e le relative programmazioni si sostanziano, ritenendoli imprescindibili, negli Obiettivi Regionali, definiti con apposito Decreto dal Direttore Generale Regionale dell'USR Calabria, Diego Bouché. L'esplicitazione degli obiettivi effettuata nel documento pone in luce la pertinenza e l'appropriatezza dell'impegno e dell'orientamento seguito dalla nostra scuola. Infatti, le scelte didattiche e organizzative, nonché gli obiettivi strategici e i traguardi del RAV pongono l'accento su alcuni aspetti che si presentano in perfetta linea con gli Obiettivi Regionali. Di seguito, l'elencazione e una breve esplicitazione di quanto posto in essere nel documento ufficiale e

riconducibile a 3 Aree: 1. Area – Rilevazioni Nazionali: Ridurre il fenomeno del cheating; 2. Area Competenze chiave di cittadinanza: Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare; 3. Area Promozione del successo formativo: Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. Il Decreto del DG, oltre a racchiudere in 3 punti una mirata diagnosi delle problematiche e dei punti critici appartenenti al sistema scolastico calabrese, attribuisce al documento stesso la funzione di vademecum, racchiudendo utili e preziosi suggerimenti operativi di grande rilevanza per gli operatori delle scuole. Dalla lucida decodifica degli esiti delle Rilevazioni Nazionali, scaturisce un quadro alquanto critico riferibile sia alle performance degli alunni che al fenomeno del cheating. L'estraneità della nostra scuola al fenomeno del cheating è ormai assodata a dimostrazione del comportamento corretto tenuto dagli alunni che indicano l'ormai acquisita padronanza da parte loro delle regole di condotta più adeguate nei confronti delle prove e in circostanze analoghe, ma si coglie anche dall'impegno con cui gli operatori della scuola, di anno in anno, progressivamente e nell'ottica del miglioramento continuo, stanno da tempo approfondendo per il superamento delle possibili criticità, mediante il miglioramento degli interventi didattici, la puntuale progettazione di percorsi personalizzati e individualizzati, resi fattivamente realizzabili, dallo scorso anno, anche dalla presenza delle unità di personale docente utilizzate sul potenziamento, la programmata "educazione" alla somministrazione di prove standardizzate, il costante confronto e scambio di idee e impressioni, nonché gli opportuni approfondimenti, resi possibili da aggiornamenti e momenti di formazione sul tema della valutazione e, soprattutto, degli strumenti utilizzati e da utilizzare. Ancora in perfetta linea con gli Obiettivi Regionali la particolare attenzione rivolta dalla nostra scuola, ormai da anni, alle otto competenze chiave e di cittadinanza. Riassumere quanto fatto in tal senso può rappresentare una esaustiva illustrazione esplicativa della sensibilità e dell'attenzione rivolta al documento della Raccomandazione dell'UE, datato 18 dicembre 2006, assimilato interamente e per la prima volta da un testo programmatico, quale quello delle Indicazioni Nazionali 2012. Il risultato di quanto fatto in questa direzione pone in evidenza la capacità della scuola di creare un felice connubio tra competenze disciplinari e competenze trasversali, metacognitive e comportamentali di cittadinanza. Un connubio reso possibile dall'incontro paritetico tra l'apprendimento disciplinaristico e quello educativo, che insieme contribuiscono a formare il soggetto nella sua interezza, garantendogli la possibilità di stare al mondo, con una sua identità propositiva, unica e originale, competente e interculturalmente aperta nei confronti della diversità, da concepire non come limite ma come ricchezza e risorsa per se stesso e per gli altri.

L'essere competente infatti, non presuppone automaticamente l'essere avvezzo e disponibile all'accettazione spontanea dell'Altro, ma richiede interventi che possano stabilirne il giusto approccio e la creazione di una naturale e consolidata forma mentis. La testa ben fatta, nell'ottica e nel pensiero di Edgar Morin, rappresenta l'optimum anche nella visione e nelle posizioni propositive e innovative dell'attuale politica scolastica. Il riferimento costante è rivolto alle competenze, presenti in maniera trasversale ad ogni azione della scuola. Questo anche quanto fatto finora e quanto progettato per il futuro con e nella nostra scuola per i nostri alunni. L'attenzione nei confronti delle competenze, infatti, ha spinto la nostra scuola ad operare più azioni degne di nota: - Rielaborazione ex novo del Curricolo d'Istituto, sul modello di Curricolo verticale e per competenze. -Cogliere le opportunità formative messe in campo e destinate al Personale docente. Riguardo al Curricolo d'Istituto, dallo schema inserito nelle pagine precedenti si evidenzia lo stretto legame con la Raccomandazione dell'UE e, quindi, con quell'orizzonte di senso a cui devono riferirsi tutti i docenti nell'opera di progettazione e, quindi, di curvatura e contestualizzazione. Il rispetto degli Obiettivi regionali è, quindi, implicito nel precipuo modus operandi della nostra scuola e, in particolare, nell'orientamento che da qualche anno sta seguendo e realizzando concretamente, mediante la rivisitazione della prassi didattica e un più chiaro riconoscimento dell'importanza dell'adozione di misure, metodologie e strumenti finalizzati al pieno riconoscimento della centralità dell'alunno. Nell'ottica del pensiero di Perrenoud, infatti, nella nostra scuola si è affermata la convinzione che l'insegnamento non può essere inteso come una "successione di lezioni", ma come "organizzazione e animazione di situazioni di apprendimento". Ne deriva l'adozione di percorsi progettuali altamente formativi resi incisivi dall'oculatezza e lo spirito innovativo con cui vengono presentati e trattati. I progetti inclusi nel nostro Piano di Miglioramento ne sono una valida testimonianza. Se la quantità, alquanto cospicua dei percorsi, possono dare un'idea di massima dell'impegno e del coinvolgimento di molti, nel contempo e in maniera più apprezzabile, l'impegno diventa più incisivo soprattutto nei metodi e nello spirito innovativo che caratterizzano le azioni e gli interventi. Quanto puntualizzato incide profondamente anche sulla promozione del successo formativo degli alunni, previsto dalla terza Area degli Obiettivi Regionali. Nella specificità dell'intervento richiesto, tuttavia, si puntualizza che l'intervento della scuola per garantire l'uguaglianza dei risultati dell'apprendimento degli alunni e scongiurare, quindi, la disparità o varianza tra classi, al fine di "conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento", vengono garantite le seguenti azioni: - Formazione di sezioni e classi anche sulla base del principio dell'eterogeneità dei livelli di apprendimento; - Particolare attenzione nei confronti degli

alunni BES, mediante la stesura e il conseguente rispetto dei PDP, coerenti con le loro esigenze formative; - Attività di recupero e potenziamento, anche mediante l'organizzazione di classi aperte, grazie alla presenza di docenti utilizzati sul potenziamento; - Elaborazione di prove di verifica per classi parallele. Tutto ciò in ottemperanza agli obiettivi dell'istituzione: □ Promuovere le eccellenze e migliorare i risultati scolastici. □ Avere un quadro comune di indicatori in uscita per le competenze di cittadinanza. □ Incrementare il monitoraggio dei percorsi successivi. LA PROGETTAZIONE della nostra scuola è desunta dal decreto ministeriale n. 258 del 16 Novembre 2012 con il quale sono entrate in vigore le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione" che si caratterizza come testo di riferimento univoco per tutte le scuole autonome. I Curricoli delle discipline sono consultabili nel sito del nostro Istituto nella sezione "Curricolo d'Istituto" al seguente indirizzo: <http://www.icsettino.edu.it/sito/curricolo-distituto/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il nostro Istituto comprendendo scuole dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado si caratterizza come "scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni che li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante". Nel rispetto dell'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano che nelle Indicazioni Nazionali del 2012 è indicato nel Profilo dello Studente, ovvero nel conseguimento delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione, il Collegio dei docenti ha inteso procedere, nell'ottica europea di cittadinanza, all'elaborazione di una PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-CURRICOLARE UNITARIA E VERTICALE a) Riferita al PROFILO DELLO STUDENTE che andrà dai 3 ai 14 anni e in sintonia con le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006 che di fatto costituiscono la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. b) Fondata sugli ASSI CULTURALI che si sviluppano dai campi di esperienza (scuole infanzia) alle discipline (scuola primo ciclo). c) Proiettata ai TRAGUARDI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE che sviluppate nell'ambito delle singole discipline devono concorrere alla promozione delle competenze di cittadinanza attiva orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. E che rappresentano per i docenti le piste culturali e didattiche da percorrere e costituiscono

i criteri per la valutazione delle competenze attese. d) Scandita in OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO che individuano conoscenze ed abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Nelle Indicazioni Nazionali del 2012 per la scuola di base si è compiuta una scelta che ha una duplice matrice: ridare visibilità e sostanza progettuale al curricolo scolastico fondato sulle discipline e porsi in un'ottica europea di cittadinanza immaginando un profilo che andrà dai 3 ai 14 anni, ma si arricchirà oltre i confini temporali lungo l'intero arco della vita. In tal senso va intesa la descrizione che ne viene fornita: "Il profilo che segue descrive in forma essenziale le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo...". In tal senso vale il richiamo alle 8 competenze- chiave poste in nota al documento come orizzonte strategico di riferimento. In allegato il curricolo verticale del nostro Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

IL CURRICOLO VERTICALE UNITARIO PER COMPETENZE che, orientato allo sviluppo Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, parte dalla sinergia trasversale tra Assi Culturali - Campi di Esperienze - Discipline e si sviluppa in un processo formativo specifico e trasversale che ha ben chiaro i traguardi delle competenze specifiche, gli obiettivi di apprendimento e le relative conoscenze e abilità da sviluppare e, quindi le modalità di verifica e di valutazione da attivare per certificare le reali competenze maturate dall'alunno.

ALLEGATO:

COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel definire il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, le Indicazioni per il curricolo 2012, richiamano le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo con raccomandazione del 18 dicembre 2006 che di fatto costituiscono la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso. Le competenze chiave sono delle "METACOMPETENZE", poiché sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. * 1 comunicazione nella madrelingua * 2 comunicazione nelle lingue

straniere * 3 competenza matematica e di base in scienze e tecnologia * 4 competenza digitale * 5 imparare ad imparare * 6 competenze sociali e civiche * 7 spirito di iniziativa e imprenditorialità * 8 consapevolezza ed espressione culturale

Utilizzo della quota di autonomia

INIZIATIVE DI GESTIONE DELLA QUOTA DI AUTONOMIA E FLESSIBILITA' DEL CURRICOLO

Il carattere unitario del sistema di istruzione e la valorizzazione del pluralismo culturale e territoriale viene garantita, così come richiesto dalla normativa vigente, dalla nostra Istituzione scolastica attraverso la definizione del: CURRICOLO OBBLIGATORIO costituito per l'80% dalla quota nazionale e per il 20% dalla quota locale comprende attività laboratoriali e progettuali che caratterizzano l'offerta formativa. (L'ora di insegnamento è di sessanta minuti). CURRICOLO QUOTA 20% da destinare alla realizzazione dei progetti presentati dal territorio. La progettazione extracurricolare, ovvero la realizzazione di progetti in orario pomeridiano quali attività integrative non obbligatorie, verrà proposta a intere classi o gruppi di alunni organizzati per "interesse". CURRICOLO OPZIONALE OBBLIGATORIO determinato in 3 ore da aggiungersi alle 27 ore del tempo scuola normale della SCUOLA PRIMARIA interesserà le seguenti attività Classi 1[^]-2[^] Educazione alla legalità; Laboratorio di Scrittura Creativa; Laboratorio di Inglese. Classi 3[^]-4[^]-5[^] Laboratorio di legalità; Laboratorio di Scrittura Creativa; Laboratorio di Scienze. CURRICOLO INTEGRATIVO da espletare in orario extrascolastico obbligatorio solo per coloro che aderiscono - Progetti d'Istituto inseriti nel PTOF - Attività inserite in progetti comunali, provinciali, regionali, nazionali, europei (PON - POR FSE finanziati con fondi strutturali e progetti area a rischio). Progetto PON "Sport di classe" per la scuola primaria. Progetto PON FSE "Competenze di base" - 2a edizione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ AUTONOMIE SOCIALI

Il progetto "Autonomie sociali e relazionali" nasce con lo scopo di aumentare l'autonomia degli alunni con disabilità cognitive di diverso grado. La scuola si attiva con le risorse di cui dispone promuovendo le iniziative più opportune per rendere

concreta la loro integrazione nella comunità scolastica. Il progetto nasce dall'esigenza di intervenire in maniera più significativa sulle difficoltà che tali alunni incontrano nel loro percorso formativo e scolastico e sulla necessità di fare esperienze di tipo pratico-operative. Gli alunni con disabilità hanno la possibilità, non solo di integrare e sostenere l'apprendimento, ma al tempo stesso, di migliorare la loro autonomia che incrementerà la loro fiducia nelle proprie capacità e potenzialità per agire al meglio all'interno della società. Il progetto mira a migliorare l'integrazione educativa e sociale e favorire l'acquisizione, da parte degli allievi, di abilità che mirano allo sviluppo globale della loro personalità, considerata sotto il profilo personale, cognitivo, fisico, affettivo e sociale. Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si è inteso dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali. Inoltre, poiché per l'alunno con disabilità, le acquisizioni del curriculum scolastico quali lettura, scrittura, alfabetizzazione culturale, ecc. hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana, lo scopo del progetto è quello di condurre l'allievo a riutilizzare, in "situazioni di vita concreta", alcune delle abilità sviluppate a scuola. Area tematica di riferimento: inclusione.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito. □ Sviluppare capacità comunicative. □ Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. □ Accrescere i rapporti interpersonali. □ Favorire l'autonomia sociale e personale. **COMPETENZE ATTESE:** Il percorso mira ad integrare e sostenere l'apprendimento migliorando l'autonomia e aumentando, altresì, nell'alunno, la fiducia nelle proprie capacità e potenzialità per agire al meglio nella società. Le attività previste nel progetto, si spera possano portare nel discente, ad un miglioramento dell'integrazione educativa e sociale favorendo, altresì, l'acquisizione di un cospicuo bagaglio di abilità che concorrano allo sviluppo globale della sua personalità, considerata sotto il profilo cognitivo, fisico, affettivo e sociale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica
Scuolabus

❖ PROGETTO CONTINUITA'

Il progetto "continuità" elaborato dal nostro Istituto nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola, costruendo un "filo conduttore" utile agli alunni, ai genitori e ai docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - Conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni. - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico. - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa. - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e degli alunni con disabilità. - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. **COMPETENZE ATTESE:** Attuazione della continuità educativo-didattica attraverso la condivisione delle scelte educative e l'integrazione dei sistemi valutativi. Successo formativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ TRINITY CERTIFICATIONS TRAINING COURSE

Nelle scuole secondarie di primo grado, l'insegnamento della lingua Inglese mira a promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative degli allievi e l'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta loro di usare la lingua come efficace mezzo di comunicazione in contesti diversificati. In altre parole, gli allievi dovrebbero riuscire a sopravvivere, linguisticamente, in contesti occasionali, con parlanti madrelingua in situazioni quotidiane. Trinity College London è un Examination Board (Ente Certificatore) britannico fondato nel 1870 patrocinato da sua altezza reale il Duca di Kent che opera in oltre 60 paesi al mondo e, oltre a certificazioni di lingua inglese per studenti, rilascia qualifiche iniziali e avanzate per docenti. Inoltre, il Trinity College è un soggetto accreditato dal Ministero dell'Istruzione

Italiana per la formazione del personale docente dal 2001 e svolge attività di formazione riconosciuta dal 1997 ed è stato firmatario di specifici Protocolli e Accordi con il Ministero dell' Istruzione e la Conferenza dei Rettori delle Università italiane. Area tematica di riferimento: potenziamento linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Raggiungere il livello di competenza linguistica necessario per superare l' esame dei vari livelli. • Ampliare il lessico relativamente agli argomenti previsti dai tre livelli di esame. • Potenziare e migliorare le abilità di LISTENING e SPEAKING. • Migliorare la competenza comunicativa. • Saper interagire con un parlante madrelingua. • Aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese • Sviluppare strategie per affrontare l'esame. • Sviluppare la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza. • Saper controllare l'emozione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **LEGGERE PER SCOPRIRE E SCEGLIERE**

La lettura crea conoscenza, arricchimento personale, maturazione e informazione. Attraverso la lettura si ampliano i propri orizzonti e si raggiunge una maturazione progressiva che consente di potersi confrontare con un'ampia fascia di argomenti. La consapevolezza, l'istruzione e l'educazione nascono dalla conoscenza, così come la capacità di aprire la propria mente ad altri mondi totalmente diversi da quello in cui viviamo. La lettura aiuta a crescere, arricchisce, appassiona, alimenta la fantasia e la creatività perché ha il potere di farci entrare nella narrazione e riscriverla a nostro piacimento, liberamente. In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Area tematica di riferimento: potenziamento linguistico.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale. • Educare all' ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. • Offrire un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa. • Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai bisogni emotivi e cognitivi. • Insegnare a riconoscere/gestire la propria emotività. • Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. • Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie. • Saper mettere a confronto opinioni e/o punti di vista diversi. • Sviluppare una mentalità aperta alla ricerca e all'indagine. • Rispettare il materiale comune (v. biblioteca di scuola e di classe) • Migliorare la creatività della propria produzione, sia verbale che grafico – iconico -espressiva. • Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica. • Sviluppare il senso critico ed estetico. • Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo liberamente.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **IL GIORNALINO ONLINE D'ISTITUTO**

Lo scopo del progetto è quello di favorire la circolazione delle informazioni offrendo agli alunni l'opportunità di diffondere notizie di loro interesse, di far emergere il lavoro svolto in classe, attraverso la pubblicazione di articoli relativi ai Progetti, agli Eventi ed alle Manifestazioni a cui gli alunni hanno preso parte, senza alcun vincolo legato a tematiche o tempistiche da rispettare.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Promuovere l'interazione, la collaborazione e il confronto. • Promuovere la propria identità culturale come presa di coscienza della realtà ambientale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **DIGITAL STORYTELLING**

Con storytelling s'intende la capacità di verbalizzare o scrivere storie in modo logico, ordinato, rispettando una determinata struttura narrativa, rispettando il genere, il registro ed il contesto che si è scelto. Lo storytelling è una pratica didattica ormai consolidata e considerata efficace ai fini dell'apprendimento perché una storia è più facile da capire e ricordare di una spiegazione, perché usa le stesse strategie che gli esseri umani usano per dare significato a quanto hanno intorno, perché mantiene sullo stesso piano il linguaggio quotidiano e il linguaggio proprio delle discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Migliorare le competenze di scrittura e riflessione. □ Migliorare la capacità di comunicazione. □ Essere capaci di produrre rappresentazioni iconiche di esperienze, idee e racconti. □ Essere capaci di associare l'immagine alla parola. □ Progettare e collaborare all'interno di un gruppo al fine di realizzare un prodotto finale. □ Ricercare ed utilizzare semplici software ed applicazioni a seconda della necessità d'uso. □ Conoscere gli elementi di un testo, di una narrazione: struttura (trama, personaggi, tempo, luogo) e tecniche narrative ed espressive. □ Conoscere le caratteristiche e i temi tipici della fiaba, della favola, della narrazione d'avventura, del genere fantasy e della descrizione di vita quotidiana.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **CODING CON SCRATCH**

"Il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi

complessi quando saranno più grandi”- Alessandro Bogliolo “Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.” “Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l’ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi, programmi di utilità) e per la comprensione del rapporto che c’è tra codice sorgente e risultato visibile”. - Indicazioni Nazionali del 2012.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presti a sviluppare il gusto per l’ideazione e la realizzazione di progetti. □ Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti. □ Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. □ Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (sprite, robot virtuale). □ Favorire un uso critico e riflessivo della tecnologia. □ Individuare applicazioni e collegamenti fra le diverse discipline. Sperimentare attività di problem solving. □ Sperimentare attività di peer tutoring. □ Sperimentare attività di peer collaboration. □ Sperimentare attività di learn by doing.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GIOCANDO E RICICLANDO...RISPETTO L'AMBIENTE**

L’educazione allo sviluppo sostenibile diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese. E questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età (da “ Le Linee Guida Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile 2014-MIUR). L’educazione ambientale è inserita “ Cittadinanza e Costituzione “, come tema interdisciplinare e all’

interno dell'insegnamento di " trasversale, una area di apprendimento determinata dall'intersezione di più materie per specificità e connessioni interdisciplinari " per la gestione del ciclo dei rifiuti e va ad intersecarsi con percorsi curriculari in coerenza con le Indicazioni Nazionali del MIUR per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo (2012). Il progetto , infatti, mira a promuovere e sensibilizzare i bambini della scuola dell'infanzia ad acquisire un atteggiamento di responsabilità e rispetto verso l'ambiente naturale affinché già da piccoli solidifichino il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito. Il rispetto dell'ambiente, infatti, comporta anche l'impegno di differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non inquinare l'ambiente. Saranno coinvolti tutti i bambini delle Scuole dell'infanzia dell'Istituto, sia con esperienze collettive di intersezione, sia con esperienze specifiche all'interno delle singole sezioni, tenendo sempre presente, le varie proposte, le diverse età dei bambini e quindi le loro capacità. Area tematica di riferimento: competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Conoscere l'ambiente in cui viviamo. • Comprendere e rispettare regole di educazione ambientale. • Discriminare e riconoscere materiali da buttare o da riutilizzare. • Scoprire l'importanza della raccolta differenziata. • Scoprire il riciclaggio di materiali. • Condividere scoperte ed esperienze. • Esprimere le esperienze attraverso vari linguaggi.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **ACCOGLIERE, CONOSCERSI, CRESCERE INSIEME**

Attività progettuali inerenti la musica, l'arte e lo sport con riferimento ad una sana alimentazione. A...b...c...musica; Si...fa...musica insieme; La piccola orchestra; Laboratori tecnico-espressivi; Valori in Rete; Centro Sportivo Scolastico; Frutta nelle scuole. Area tematica di riferimento: potenziamento artistico, musicale e motorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura

musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. • Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. **COMPETENZE ATTESE** Diventare una comunità in cui si fanno esperienze di convivenza civile e di solidarietà ed avere un clima positivo all'interno delle sezioni/classi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Musica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Scuolabus

❖ **Strutture sportive:**

Palestra
Palestra comunale a disposizione della scuola

❖ **COMUNICARE EFFICACEMENTE**

Le attività progettuali riguarderanno la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea; l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Recupero e potenziamento italiano; progetto lettura; Digital storytelling; Clil; Trinity; progetti e-twinning. Insieme al cinema; progetto teatro; laboratori artistico-espressivi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated learning. • Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. COMPETENZE ATTESE Rafforzamento delle competenze comunicative. Sviluppo delle capacità relazionali. Sviluppo della socializzazione. Riconoscimento e gestione delle emozioni. Conseguimento di una maggiore autostima. Acquisizione di comportamenti e scelte personali più consapevoli e responsabili. Partecipazione più attiva alla vita della comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica
Scuolabus
- ❖ **Strutture sportive:** CINEMA

❖ PROBLEMATIZZARE LA REALTÀ ATTRAVERSO UNA NUOVA LETTURA DELLE DISCIPLINE

Le attività progettuali riguarderanno il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e il potenziamento tecnologico e digitale. Recupero e potenziamento di matematica; Olimpiadi di problem solving; Giochi Matematici; Coding con scratch; Dama e scacchi anche a scuola. Area tematica: potenziamento logico-matematico e digitale

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Potenziamento delle competenze matematico-logiche e

scientifiche. □ Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social Network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. COMPETENZE ATTESE: Le ricadute previste, in verticale, sono: □ Consapevolezza della riflessione all'interno di un compito. □ Consapevolezza delle procedure adatte nello sviluppo di un compito come facilitatori e organizzatori del pensiero. □ Sviluppo del pensiero logico come prima forma di rappresentazione organica del pensiero basato su strutture logico-cronologiche, concettuali, morfologiche-sintattiche. □ Miglioramento delle performance in riferimento alle prove Invalsi e ai risultati scolastici riferiti non solo alla media degli alunni ma anche alle eccellenze individuate.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ CITTADINI DI DOMANI

Il progetto, in coerenza con le finalità esplicitate nel PTOF, è finalizzato alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Educare al rispetto della persona umana ed al senso di responsabilità richiede il coinvolgimento di tutte le componenti educative (famiglia, scuola, associazioni, media, extrascuola). Si vuole proporre quindi un percorso formativo che rappresenti non un punto d'arrivo, ma che permei tutte le attività, senza farne argomento specifico di studio a sé stante. A tal scopo si darà rilevanza ai rapporti che si instaurano nella comunità classe, rapporti basati sulla correttezza, collaborazione, trasparenza, sulla corretta gestione

della conflittualità e sulla resistenza di fronte a tutti i fenomeni di criminalità. Gli insegnanti e la scuola possono offrire anche alle famiglie, assieme al percorso educativo degli alunni, un nuovo tipo di rapporto e un approccio che stimoli l'educazione alla legalità. Progetto sull'uso consapevole della rete; Illegalità no grazie. Per una provincia differente; Giocando e riciclando...rispetto l'ambiente; Area tematica di riferimento: competenze di cittadinanza attiva e democratica

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- Acquisizione di comportamenti e scelte personali più consapevoli e responsabili. Partecipazione più attiva alla vita della comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica
Scuolabus

❖ **EIPASS JUNIOR**

Il programma di alfabetizzazione informatica EIPASS Junior, dedicato a studenti dai 7 ai 13 anni è arrivato alla sua V edizione, si inserisce nel panorama formativo italiano

come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT. Il metodo didattico utilizzato nel programma EIPASS Junior fornisce nozioni e strumenti utili ad acquisire competenze ICT di base, in linea con quanto previsto dal Syllabus di Elementi di Informatica per la scuola dell'Obbligo (documento MIUR, 2010), spunti di riflessione che indicano i possibili utilizzi degli strumenti per potenziare l'apprendimento non solo delle abilità informatiche, ma di tutte le discipline e competenze trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

EIPASS Junior persegue l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, così da diventare utenti attivi, capaci di creare, non solo fruitori passivi. I contenuti e i procedimenti sono in linea con le indicazioni del MIUR e della Commissione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PON - FSE COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE**

Tale progetto punta a rafforzare le competenze di base degli studenti, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto, garantendo il riequilibrio territoriale, e ridurre il fenomeno della dispersione scolastica. Alle scuole è richiesto di proporre approcci innovativi che mettano al centro lo studente e i propri bisogni e valorizzino gli stili di apprendimento e lo spirito d'iniziativa per affrontare in maniera efficace e coinvolgente lo sviluppo delle competenze di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la

promozione di attività ed iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curricolo e rafforzare le competenze di base; • promuovere degli interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale; • recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio, sia perseguendo una frequenza regolare sia migliorando il risultato degli apprendimenti; • favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo; • garantire la valenza orientativa degli interventi e la loro ricaduta effettiva sul curricolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ PON-FSE SPORT DI CLASSE PER LA SCUOLA PRIMARIA

Sport di classe rientra nel "Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva". Il consolidamento della cultura motoria e sportiva determina la comprensione del valore del linguaggio corporeo, facilita l'assimilazione dei principi della sana alimentazione, il rispetto delle regole e degli altri, l'acquisizione di un corretto stile di vita. Tali obiettivi sono coerenti con le finalità del PON volte a perseguire la qualità e l'equità del sistema di istruzione, consentire un ampliamento e un potenziamento dell'offerta curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: • valorizzare le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria; • promuovere stili di vita salutari, al fine di favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale; • scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Palestra comunale a disposizione della scuola

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

DESTINATARI

I 7 plessi dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI

Cablaggio interno di tutti i plessi completamente connessi in Rete per un utilizzo più efficace delle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

dotazioni digitali; Potenziamento della Rete WAN, WLAN nei vari spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.).

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI

Alunni e docenti dell'Istituto.

RISULTATI ATTESI

Implementazione dei laboratori e degli ambienti di apprendimento innovativi. Ogni plesso deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti, in modo che l'aula-classe diventi un luogo abilitante e aperto alla creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria.

RISULTATI ATTESI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Sviluppo del pensiero computazionale e del coding attraverso la partecipazione al progetto "CODING CON SCRATCH" che consente di: familiarizzare con un linguaggio di programmazione particolarmente semplice e versatile che si presta a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti; produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato; prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti; utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni; programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un elemento (sprite, robot virtuale).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

DESTINATARI

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i docenti interessati all'Innovazione Didattica con il Digitale, sia principianti sia più esperti.

RISULTATI ATTESI

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Incremento dell'utilizzo delle applicazioni e dei software nella didattica quotidiana, attivazione di percorsi inclusivi con l'ausilio della tecnologia a cura dell'animatore digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO - CSAA85701V

SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF. - CSAA85702X

CASTIGLIONE C. - CENTRO - CSAA857042

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione del processo formativo è espressa al termine degli anni in cui il bambino/a ha frequentato la scuola dell'Infanzia, attraverso una scheda nella quale si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato, la conquista di una propria identità, la partecipazione alle esperienze proposte, i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza. Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati

tra i 3, i 4, ed i 5 anni. Sono presi in esame i seguenti aspetti: - Il sé e l'altro - Il corpo e il movimento - Immagini, suoni, colori - I discorsi e le parole - La conoscenza del mondo - Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello numerici: 1 = competenza da migliorare 2 = competenza mediamente raggiunta 3 = competenza pienamente raggiunta Fasi della valutazione - Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento - Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento - Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti In allegato le schede delle competenze acquisite scuola dell'infanzia di anni 3 - 4 - 5.

ALLEGATI: schede scuola dell'infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SM SAN PIETRO IN GUARANO - CSMM857013

SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.) - CSMM857024

Criteria di valutazione comuni:

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero. In allegato le griglie di valutazione nella scuola secondaria di primo grado, gli indicatori e i descrittori per la valutazione numerica del profitto scolastico.

ALLEGATI: griglie valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria di primo grado è espressa in forma di giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'IC "Luigi

Settino" di San Pietro in Guarano; il giudizio è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella allegata: INDICATORI: □ Rapporti interpersonali (rispetto degli insegnanti, dei compagni e del personale non docente) □ Conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile □ Partecipazione ed interesse nel dialogo educativo □ Rispetto delle regole (anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione) □ Assolvimento dei compiti e degli impegni di studio □ Frequenza, puntualità e rispetto degli orari □ Utilizzo di strutture, spazi, sussidi e materiali scolastici Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall' Istituto. In allegato gli indicatori e i descrittori per la valutazione con giudizio sintetico del comportamento.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare: 1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nella acquisizione di conoscenze e abilità; 3. dell'andamento nel corso dell'anno, riguardo: - la costanza dell'impegno e lo sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici. Nel documento di valutazione saranno riportati, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, le valutazioni da 4 a 10 nella scuola secondaria di 1° grado. 1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dal DPR 249.1998 art. 4 c 6 e dal D. Lgs 62.2017 art. 6 c 2. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito

dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati. 1. Il consiglio di classe in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. 2. Il consiglio di classe in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe. 3. Il consiglio di classe docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati. 4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima. 5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; 6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni: a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche); b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
2. Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
3. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

S. PIETRO IN GUARANO IC - CSEE857014

CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO - CSEE857036

Criteri di valutazione comuni:

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 5 al 10 nella scuola primaria, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero. In allegato le griglie di valutazione del profitto nella scuola primaria.

ALLEGATI: griglie valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dall'IC "Luigi Settimo" di San Pietro in Guarano ; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla tabella allegata. INDICATORI: □ Rapporti interpersonali (rispetto degli insegnanti, dei compagni e del personale non docente). □ Conoscenza dei valori della cittadinanza e della convivenza civile. □ Partecipazione ed interesse nel dialogo educativo. □ Rispetto delle regole (anche nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione). □ Assolvimento dei compiti e degli impegni di studio. □ Frequenza, puntualità e rispetto degli orari. □ Utilizzo di strutture, spazi, sussidi e materiali scolastici. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dall'Istituto. In allegato la griglia di valutazione del comportamento della scuola primaria.

ALLEGATI: griglia valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. 2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituzione

Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione può essere deliberata in base ai criteri di seguito riportati. 1. Il team docenti in modo collegiale costruisce le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. 2. Il team docenti in modo collegiale rende partecipe la famiglia dell'evento e accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe. 3. Il team docenti valuta accuratamente la mancanza di prerequisiti definiti nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati. 4. non essere un evento coincidente con il termine della classe prima. 5. essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi; 6. essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni: a. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche); b. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; c. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Realizzazione di attività formative sui BES rivolte ai docenti. La Scuola realizza moltissime attività tese a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità insieme ai

compagni (attività laboratoriali, uscite museali, lavori di gruppo, attività teatrali, attività sportive, ecc). I docenti curricolari e di sostegno attuano una didattica inclusiva su vari aspetti. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è stata istituita un'apposita Funzione Strumentale che si occupa dell'integrazione scolastica, della convocazione del GLI, degli allievi BES/DSA e degli allievi stranieri per i quali sono state redatte apposite linee guida per l'accoglienza presenti sul nostro sito istituzionale e quindi disponibili per le famiglie al seguente indirizzo: <http://www.icsettino.edu.it/sito/diversita-ed-integrazione-bes-e-dsa/>

I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La Scuola ha realizzato progetti e percorsi didattici per gli studenti stranieri da poco in Italia, tesi a favorire il successo scolastico di tali studenti. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità etniche e culturali. Questi interventi favoriscono la qualità dei rapporti tra gli studenti, che sono molto positivi. La Scuola, inoltre, promuove percorsi di formazione /aggiornamento per docenti, su diversi modelli e pratiche d'inclusione. Sono state realizzate le verifiche del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione.

Per l'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto Comprensivo "Luigi Settimo" ha avviato la procedura per richiedere servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione a favore di alunni con disabilità che frequentano le scuole del nostro Istituto. In particolare, sono stati richiesti **1 assistente con specifica formazione socio-sanitaria** e **2 assistenti educatori** con specifica formazione ed esperienza con metodo ABA, TEACH, Comunicazione Alternativa e Aumentativa, formazione psichiatrica.

Punti di debolezza

La scuola non realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia anche se essi vengono sempre inseriti in tutte le attività scolastiche curricolari ed extracurricolari utilizzando percorsi alla pari con i coetanei italiani. La scuola utilizza tutte le tecniche della peer education per migliorare gli apprendimenti. Mancano, però, le risorse necessarie per incrementare gli ausili informatici per gli allievi disabili e le misure dispensative e compensative per gli allievi DSA.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Svolgimento di pause didattiche periodiche in orario curricolare; didattica laboratoriale nelle ore curricolari organizzata per gruppi di livelli. Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono in genere da contesti socio-economici e familiari svantaggiati. Gli interventi attuati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti consistono in progetti diversi (Progetti PON, Progetti di Recupero e Potenziamento in itinere e nelle classi per livello differenziato, Progetti di tematica ambientale, di tematica alimentare, di carattere sportivo, Progetti di Teatro Cinematografia). Tra i punti di forza va annoverata la peer education che permette agli allievi difficili di raggiungere risultati accettabili e a quelli particolarmente dotati di esprimere in concreto con i compagni più sfortunati, le loro attitudini disciplinari che possono curare in autonomia e sotto la guida dei docenti curricolari e di sostegno. Per gli allievi disabili gravi è stato predisposto il servizio degli assistenti educativi a cura della Regione Calabria. Sono previste forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Sono stati promossi, inoltre, incontri rivolti a docenti e genitori sui temi del disagio giovanile e delle difficoltà di apprendimento a scuola.

Punti di debolezza

Difficoltà ad organizzare interventi di recupero e/o di potenziamento in orario extrascolastico a causa della presenza del servizio di scuolabus disponibile in modo limitato. Scelta limitata alle sole attività di recupero per l'esiguo numero di docenti disponibili. Purtroppo l'esiguità delle risorse a disposizione della Scuola limita moltissimo l'attuazione di interventi specifici. Anche l'organizzazione di gemellaggi e organizzazione di eventi richiedono risorse economiche ingenti, così come i percorsi formativi individualizzati ("laboratori del saper fare" rivolti all'integrazione degli alunni stranieri, disabili o BES) richiedono notevoli risorse, onerosi per un Istituto Comprensivo. Purtroppo nemmeno il contesto può garantire mezzi efficaci per favorire l'inclusione. Si spera che con tutti i piani PON inoltrati si potrà attuare l'implementazione della dotazione della scuola di strumenti, sussidi e materiali didattici mirati a favorire motivazione, coinvolgimento, autonomia in alunni poco motivati o con rendimenti non adeguati.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare gli alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici d'apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, emotive, ecc..

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione del PEI partecipano congiuntamente, l'unità multidisciplinare, i genitori dell'alunno con disabilità, gli insegnanti della classe, l'insegnante di sostegno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Sono previsti a scansione mensile incontri con le famiglie degli alunni BES per condividere i piani di intervento messi in atto e ascoltare eventuali loro proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione terrà conto del processo e delle abilità messe in atto dagli alunni nelle diverse attività didattiche che saranno strutturate per compiti di apprendimento stratificati allo scopo di far emergere le specificità del singolo ed eliminare situazioni di disagio. L'uso di moderne tecnologie di cui dispone l'istituzione scolastica faciliterà sia la strutturazione dei percorsi in riferimento ai bisogni sia la documentazione sistematica del processo che sarà oggetto della valutazione stessa. In particolare: • osservazione e analisi in fase iniziale sia soggettiva che oggettiva in relazione alla specificità dei BES e mappatura cognitiva. Per quanto riguarda gli alunni stranieri verranno somministrati test in ingresso sulla comprensione e produzione in L2 per stabilire il livello di padronanza dell'italiano. • valutazione in itinere del processo di insegnamento e di apprendimento: la modalità di valutazione non riguarderà gli esiti

ma i progressi in riferimento agli interventi anche in rapporto alle strategie adottate. A tal riguardo verrà predisposto per ogni alunno BES un dossier che documenterà il percorso esperito e una griglia di documentazione delle strategie adottate dai docenti da compilare puntualmente durante gli incontri mensili dei Consigli di classe. Si evidenzia che nella valutazione dell'alunno BES si terrà conto della concettualizzazione di macrocontenuti e abilità e non di singole nozioni disciplinari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono previsti percorsi curricolari nelle classi terminali che vedono la partecipazione degli insegnanti del grado superiore in attività da espletare in classe. Tale strategia risulta efficace per diversi motivi: - i docenti familiarizzano con le diverse problematiche e osservano in modo operativo le dinamiche e i singoli alunni; - i docenti in modo cooperativo lavorano sulla transizione di contenuti e metodi; - gli alunni socializzano con gli insegnanti dell'altro grado di scuola in termini di affettività e didattici.

Approfondimento

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il curriculum verticale dell'istituzione scolastica è strutturato per macrocontenuti di natura disciplinare e trasversale che mirano alla costruzione di competenze. Ogni grado di scuola, nello specifico, elaborerà una parte dell'impianto progettuale prevedendo momenti di stratificazione didattica, rispondente ai diversi bisogni.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri si terrà conto della loro provenienza inserendo, nelle varie discipline, elementi della loro cultura.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>FUNZIONI: 1. Coordinamento delle attività organizzative e gestionali dell'istituzione curando anche il raccordo con il territorio e l'Ente Locale; 2. Coordinamento e verifica della coerenza dei sistemi di programmazione e di valutazione delle attività didattiche; 3. Servizio di comunicazione ed informazione ai docenti rilasciando anche permessi brevi ai docenti; 4. Predisposizione l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; 5. Preparazione degli Organi Collegiali; 6. Coordinamento istruttoria libri di testo; 7. Coordinamento orario delle lezioni; coordinamento rapporto tra docenti e Dirigente Scolastico; 8. Preparazione di tutti i documenti scolastici necessari per la valutazione periodica e finale degli studenti; 9. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; 10. Coordinamento del rapporto tra docenti e Ds e cura del raccordo con l'ufficio Dirigenziale e la segreteria; 11. Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti.</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>FUNZIONI: □ Svolge funzioni di indirizzo, coordinamento e istruttoria relativi a tutti gli aspetti dell'attività dell'Istituto ed esegue le delibere del collegio dei docenti; □ Coordinamento della progettazione, della verifica e valutazione delle iniziative educative, didattiche ed</p>	<p>17</p>



	<p>organizzative; □ Gestione, ricerca e sviluppo in ambito educativo, didattico e organizzativo; □ Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione; □ Elaborazione, modifica, integrazione, revisione periodica del PTOF; □ Attivazione dei controlli necessari all'efficienza ed efficacia complessiva del servizio scolastico. Lo staff ha, inoltre, il compito di operare in gruppi di lavoro atti a: □ Definire e controllare la stesura del PTOF; □ Controllare l'unitarietà del curriculum verticale dell'Istituto Comprensivo in presenza del docente incaricato della Funzione Strumentale relativa alla "autovalutazione d'istituto e valutazione del processo di apprendimento degli alunni"; □ Seguire, orientare e monitorare i progetti sperimentali innovativi.</p>	
Funzione strumentale	<p>Le Funzioni Strumentali sono state assegnate in n. 5 Aree: AREA 1: ELABORAZIONE E COORDINAMENTO PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA ED ORIENTAMENTO AGGIORNAMENTO MONITORAGGIO PTOF > Compiti: Predisposizione PTOF e sua integrazione nel corso dell'anno scolastico; Realizzazione sintesi PTOF; Modulistica; Proposte di eventi vari gestibili nella continuità scuola-famiglia e territorio; Raccolta e diffusione materiale didattico; Predisposizione patto educativo e contratti formativi alunni con verifica in itinere e finale della corretta compilazione degli stessi; Gestione accoglienza e inserimento degli studenti neoiscritti; Coordinamento inserimento e accoglienza nelle classi degli studenti stranieri; Promozione interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; Coordinamento e monitoraggio della progettualità curricolare ed extracurricolare in coerenza con il PTOF; Cura, organizzazione e gestione della continuità dei tre ordini di scuola mediante percorsi progettuali annuali; Elaborazione, cura e attuazione, in collaborazione con i docenti durante l'intero anno scolastico, di iniziative ed attività indirizzate agli alunni</p>	5



protagonisti del passaggio. AREA 2: INTEGRAZIONE PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE DEL SUCCESSO SCOLASTICO / INTEGRAZIONE SCOLASTICA > Compiti: Cura accoglienza e inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza, organizzazioni incontri gruppo H e cura della documentazione e degli atti inerenti la funzione; attività di facilitazione; Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica, elaborazione e coordinamento di progetti di pertinenza all'area; attività di supporto ai docenti; Coordinamento Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI); Diffusione della cultura dell'inclusione per allievi BES/DSA; Attuazione di percorsi di facilitazione/mediazione per l'integrazione di alunni stranieri; Promozione di attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione e di aggiornamento pedagogico e didattico; Incoraggia gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori - nel rispetto dei reciproci ruoli - allo scopo di arricchire la conoscenza degli stili educativi, delle dinamiche affettive/relazionali, degli interessi extrascolastici e delle problematiche individuali degli studenti; Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale; Cura delle procedure per l'integrazione degli alunni con disabilità in collaborazione con insegnanti di sostegno e curricolari; Cura dei rapporti con l'ASL, enti ed istituzioni



interessati all'integrazione scolastica e partecipazione a commissioni interistituzionali. AREA 3: VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DELL'ISTITUTO - DIDATTICA > Compiti: Gestione attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; Svolgimento azioni di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali; Contribuire a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica; Elaborazione, attraverso un'apposita commissione, un questionario di autovalutazione d'Istituto centrato sul contributo delle singole persone e figure professionali; Comunicazione tempestiva alla dirigenza su ogni informazione utile circa la redazione del RAV e Piano di Miglioramento; Predisposizione e coordinamento lavoro dei docenti interessati al gruppo di autovalutazione; Relazionare al Collegio sui risultati e sulla redazione del RAV, Piano di Miglioramento e sui risultati della formazione docenti; Promozione e sostegno azioni di formazione e di cooperazione didattico-professionale alla luce del Piano di Formazione Docenti annuale dell'Istituto; Coordinamento delle attività di sperimentazione e ricerca-azione. AREA 4: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL PORTALE WEB > Compiti: Promozione e sostegno azioni di cooperazione didattico-professionale tramite adeguate forme di comunicazioni on-line; Contributo a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dell'intera comunità scolastica; Aggiornamento sito web d'istituto come ipertesto redatto dalle diverse componenti scolastiche mettendo a disposizione del personale e dell'utenza comunicazioni interne, progettazioni disciplinari dei materiali didattici e informativi; Aggiornamento modulistica on-line per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica; miglioramento delle caratteristiche del sito e



	<p>aggiornamento periodico dello stesso; Divulgazione sul sito di ogni attività ed evento realizzato nell'Istituto nel corso dell'intero anno scolastico raccolta e archiviazione di materiale didattico in formato digitale; sostegno ai docenti nell'utilizzo del registro elettronico e di materiali multimediali; Creazione di account di social network e cura dello stesso. AREA 5: ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, USCITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, RAPPORTI ENTI ESTERNI E TERRITORIO > Compiti: Gestione, cura monitoraggio e compilazione dei progetti finanziati con fondi europei, area a rischio, MIUR, Regionali, provinciali, locali; Coordinamento eventi; Cura, organizzazione e gestione della continuità dei tre ordini di scuola mediante percorsi progettuali annuali, proposte di eventi vari gestibili nella continuità scuola-famiglia e territorio; Gestione e coordinamento fasi relative all'orientamento in ingresso e in uscita; Comunicazione sulle opportunità formative (educative, culturali, artistiche, associative, dello spettacolo, della stampa, etc.) offerte dal territorio e utilizzabili didatticamente.</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>All'interno del nostro Istituto operano i seguenti dipartimenti: Dipartimento Area linguistico-letteraria: Italiano, Storia Geografia, Inglese, Seconda lingua comunitaria, Religione Cattolica. Dipartimento Area logico-matematica: Matematica, Scienze. Dipartimento Area artistico-musicale: Tecnologia, Musica, Arte e Immagine, Corpo movimento e Sport. Il Dipartimento: □ Elabora le Competenze delle discipline delle quali individua i Criteri di Valutazione. □ Favorisce la progettazione di percorsi pluridisciplinari del Consiglio di Classe. □ Propone al Collegio l'adozione dei libri di testo. □ Definisce e individua gli "Standard di Apprendimento" degli alunni e li propone all'approvazione del Collegio dei Docenti. □ Indica Annualmente alla Commissione PTOF le iniziative di arricchimento formativo che realizzerà per la propria Area Disciplinare. □ Promuove iniziative di Formazione e</p>	<p>3</p>



	<p>aggiornamento in Servizio, anche in collaborazione con altri Dipartimenti. □ Realizza iniziative rivolte agli studenti finalizzate alla maggiore conoscenza e diffusione della propria area disciplinare e culturale.</p>	
Responsabile di plesso	<p>COMPITI ASSEGNATI: □ Tenere costanti rapporti con il Ds e la Segreteria d'Istituto. □ Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.). □ Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. □ Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna. □ Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione. □ Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe. □ Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. □ Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □ Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. □ Calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero. □ Organizzazione di spazi, coordinamento e funzionalità. □ Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...). □ Raccogliere e prendere nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di Intersezione/classe. □ Far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza. □ Segnalare rischi con tempestività. □ Controllare la presenza degli atti all'albo di plesso. □ Controllare il registro delle firme del personale in servizio.</p>	7
Responsabile di laboratorio	<p>LABORATORIO INFORMATICO SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO - SAN PIETRO IN GUARANO, CASTIGLIONE COSENTINO LABORATORIO MUSICALE - SAN</p>	4



	<p>PIETRO IN GUARANO, CASTIGLIONE COSENTINO</p> <p>FUNZIONI: 1) controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori , avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44); 2) indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; 3) formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; 4) controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; 5) controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza; 6) redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.</p>	
Animatore digitale	<p>FUNZIONI: 1) Formazione Interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Coinvolgimento della Comunità Scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di Soluzioni</p>	1



	Innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di codino per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali(organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola).	
Team digitale	FUNZIONI: • Curare i rapporti con tutti i soggetti interessati; • Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale; • Diffondere le informazioni relative ai progetti stessi; • Possedere capacità organizzative in grado di suscitare l'interesse di tutto il personale scolastico coinvolgendo l'intera comunità che ruota intorno alle problematiche relative all'innovazione digitale.	7
Referente d'Istituto per la formazione	Il referente d'Istituto per la formazione: - cura e coordina gli aspetti organizzativi connessi alle iniziative del Piano di formazione previsto dal PTOF; - cura il raccordo con gli altri Istituti per realizzare le attività previste dal Piano di formazione d'Ambito 4 -Cosenza (0006 CAL).	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Il Referente per le attività di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo: □ monitora e rileva le problematiche emergenti relative all'utilizzo sicuro delle tecnologie digitali e di internet a scuola; □ raccoglie tutte	2



	<p>le segnalazioni effettuate dai docenti e li coadiuva relativamente agli step da intraprendere per una corretta gestione dei casi; □ coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul territorio; □ collabora con l'Animatore Digitale per diffondere materiale informativo, al fine di prevenire eventi di bullismo e cyberbullismo, che possano coinvolgere gli alunni dell'Istituto.</p>	
Referente Invalsi / OCSE-PISA	<p>FUNZIONI: 1. Gestione comunicazione INVALSI; 2. cura del materiale; 3. organizzazione e supporto dei docenti durante le prove; 4. coordinamento del gruppo di lettura e tabulazione dei dati.</p>	1
Coordinatore dei Consigli di classe e di sezione	<p>Ciascun docente coordinatore delle classi avrà il compito di: □ Occuparsi della stesura del piano didattico della classe; □ Tenersi regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; □ Essere punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; □ Avere un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; □ Mantenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; □ Controllare regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □ Presiedere le sedute del CD, quando ad esse non intervenga il dirigente; □ Procedere sempre alla verbalizzazione della seduta del CdC quando questo è presieduto dal dirigente scolastico.</p>	27
Commissione NIV e Curricolo	<p>La Commissione NIV è sede deputata alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa, allo</p>	11



	<p>scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici. Alla Commissione sono affidati i seguenti compiti: - Elaborazione e monitoraggio Piano di Miglioramento; - Costruzione e /o analisi di prove parallele sulle conoscenze e sulle competenze; - Costruzione format comuni di monitoraggio; - Definire le procedure inerenti la misurazione interna dei risultati degli apprendimenti con un controllo costante della realizzazione dei curricoli d'Istituto; - La misurazione esterna con l'organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI (Istituto Nazionale Valutazione Sistema Scolastico); - Studiare gli esiti raggiunti nelle prove Invalsi dagli alunni delle classi interessate; - Creare, controllare la documentazione didattica e amministrativa utilizzata dall'Istituto; - Creare format di monitoraggio delle attività di ricerca-azione attivata dalla scuola; - Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare; - Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetizioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario; - Costruire una chiara comunicazione e condivisione dei processi tra i diversi ordini di scuola; - Costruire modelli comuni di progettazione, di rilevazione e valutazione degli esiti; - Assicurare un percorso graduale di crescita globale; - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno; - Orientare nella continuità collaborando con le FF.SS. e i gruppi di lavoro dedicati; - Comunicare tempestivamente alla dirigenza ogni informazione utile circa la redazione del RAV; - Presenziare alle riunioni informative; - Relazionare al Collegio sui risultati e sulla redazione del RAV e Piano di Miglioramento.</p>	
Commissione PTOF	La COMMISSIONE PTOF svolge i seguenti compiti: • Raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico in corso; • Predisposizione proposte attività curricolari ed	10



	<p>extracurricolari; • Predisposizione aggiornamento PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • <p>Promozione/coordinamento/aggiornamento/monitoraggio delle attività programmate; • Gestione di rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio; • Consulenza e supporto tecnico al dirigente scolastico per le iniziative connesse all'informazione.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Il docente è impegnato in attività di: - insegnamento nelle classi 2^A e 5^A per 10 ore settimanali; - potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche nelle classi 2^A-2^B-4^A. Le attività riguardano specifici progetti (a classi aperte e per gruppi di livello) di recupero-sviluppo ed arricchimento dell'offerta formativa. La realizzazione del percorso didattico individualizzato è rivolto ad alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché difficoltà nell'area logico-matematica. - sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente è impegnato in attività di: - insegnamento nelle classi 1^A-1^B-2^A-2^B-3^A; - potenziamento delle competenze tecnico-artistiche. Le attività riguardano specifici laboratori di espressività, di découpage su vetro e ceramica per sviluppare, oltre alla competenza manipolativa, la creatività e la fantasia creando oggetti originali e unici. - sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>FUNZIONI: - Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. - Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. - E' addetto alla vigilanza, coordinamento, organizzazione del personale ATA dell'Istituto. - Predispone il programma annuale e il Conto Consuntivo; tenuta dei registri contabili. - Predispone liquidazione attività aggiuntive del personale scolastico. -</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Assegna attività aggiuntive del personale ATA e rendicontazione. - Partecipa alla contrattazione d'Istituto e ne redige la Relazione tecnica. - Si occupa della fase istruttoria attività negoziale. Appalti e contratti con esterni. - Inserisce dati rilevazione mensili spese Istituto. - E' preposto per la sicurezza. Incarico di responsabile de trattamento dei dati nell'ambito della Privacy.</p>
Ufficio protocollo	<p>FUNZIONI: - Tenuta e gestione del protocollo informatizzato; Stampa registro protocollo e Archivio; Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma; Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; Viaggi d'istruzione. Scarico posta elettronica – mail box istituzionale - sito MIUR ecc. – PEC istituzionale; Collaborazione e supporto alla presidenza; Digitazione avvisi e circolari interne per alunni, docenti e personale ATA; Comunicazioni varie e rapporti RSU.</p>
Ufficio per la didattica	<p>FUNZIONI: Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, esami, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri; gestione esami stato, gestione candidati privatisti, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL); inserimento libri di testo, certificazioni alunni, visite guidate, scambi culturali, pratiche legate all'attività sportiva ed esoneri; stampa pagellini/pagelle e diplomi, gestione c/c postale e tasse governative, nomine docenti annuali; ricevimento docenti; registro valutazione esami di stato a Sidi, attività extracurricolari per i servizi di assistenza agli alunni e famiglie; pratiche infortuni Inail (SIDI); gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali); pratiche sia accesso agli atti amministrativi /controllo autocertificazioni; adeguamento modulistica qualità per la didattica e agenzia</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>formativa; supporto all'attività della vicepresidenza e collaboratori dirigenza; archivio storico.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>FUNZIONI: Gestione supplenze docenti e ATA, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale). Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti. Stato giuridico personale docente e ATA. ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili, comunicazioni, inserimento SIDI ; valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ATA, gestione graduatorie,aggiornamento dati nel SIDI; convocazioni supplenti; predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa); comunicazioni Centro per l'impiego, rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Servizi in linea INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni dei servizi a Sidi;), Fondo Espero – Nomine sostituzione consigli classe, scrutini, corsi recupero, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa; assenze del personale docente e Ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, autorizzazione alla libera professione; permessi sindacali, assemblee sindacali; rilevazione scioperi a Sidi; rilevazione L. 104/92; attestati corsi di aggiornamento docenti /Ata, adeguamento modulistica qualità e agenzia formativa.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 4 COSENZA (0006 CAL)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE CTS - COSENZA, CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

**❖ RETE CTS - COSENZA, CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I Centri Territoriali di Supporto BES sono stati istituiti dal MIUR su scala nazionale, operano in collaborazione con le scuole, le famiglie, le autorità e gli operatori di riferimento per l'inclusione.

Il CTS di Cosenza, che ha sede presso l' IIS ITES "Cosentino" - IPAA "Todaro" di Rende, è il riferimento territoriale delle scuole nel fruire di servizi di consulenza, formazione, documentazione, informazione, prestito e cessione in comodato d'uso di sussidi e ausili per la didattica e la comunicazione, progettazione e sperimentazione educativa, ricerca, per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

❖ RETE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITÀ AMBITO 1 COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE PER L'INCLUSIONE E LA DISABILITÀ AMBITO 1 COSENZA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE DI SCUOLE UNESCO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo della RETE è quello di stimolare le istituzioni scolastiche ad integrare gli insegnamenti curricolari con programmi e progetti educativi a vocazione internazionale, orientati sulle principali tematiche U.N.E.S.C.O., quali ad esempio:

- la tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale;



- la realizzazione dell'“Agenda 2030” per lo sviluppo sostenibile;
- l'educazione al turismo culturale;
- l'educazione interculturale;
- lo sviluppo e la promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale ed immateriale.

❖ CONVENZIONE UNIVERSITA' DELLA CALABRIA-UNICAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito dell'Unical la scuola collaborerà con il:

- **Dipartimento di Lingue e Scienze dell'Educazione (LISE)**
 - con la Cattedra di Pedagogia Generale per realizzare Attività di ricerca, formazione e divulgazione su Educazione alla democrazia, Cittadinanza democratica e cittadinanza digitale;
 - con la Cattedra di Psicologia dello Sviluppo per realizzare Attività di ricerca, formazione e divulgazione su Bullismo e



Cyberbullismo e sull' Orientamento.

- **Dipartimento di Matematica e informatica;**
- **Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra – DiBEST** per realizzare attività di ricerca, formazione e approfondimento in Matematica Scienze e Tecnologiche;
- **Dipartimento di Studi Umanistici** per approfondire una collaborazione di ricerca-azione già iniziata nell'a. s. 2015-2016 sulla comunicazione tra pari.

❖ **CONVENZIONE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA-UNIBAS**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

UNIBAS ha presentato una richiesta di collaborazione per l'espletamento delle attività di tirocinio previste dal corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria.

❖ **CONVENZIONI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, AGENZIE OPERANTI SUL TERRITORIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
--	---



❖ CONVENZIONI CON ISTITUZIONI, ENTI, ASSOCIAZIONI, AGENZIE OPERANTI SUL TERRITORIO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

- **Gli Enti comunali San Pietro in Guarano e Castiglione Cosentino**

Si sono impegnati a garantire il trasporto degli alunni e dei bambini da casa - scuola e viceversa per l'espletamento delle attività scolastiche curriculari antimeridiane. Le attività curriculari pomeridiane relative allo studio dello strumento musicale è garantito per massimo due pomeriggi a settimana.

- **Pro Loco dei due territori comunali**

Con i presidenti delle Pro-Loco dei due Comuni la scuola programmerà attività e laboratori, per la realizzazione di questi ultimi, le pro-loco manifestano la disponibilità di mettere a disposizione della scuola a livello di volontariato esperti presenti tra i propri iscritti.

- **Associazione Petit Grand Etoile**

Con la Dott.ssa Pellegrino Rita, Presidente dell'Associazione di volontariato Petite Grand Etoile, partner

di Mission Bambini Onlus la scuola:

- a) Ha concesso, sentito il parere del Consiglio di Istituto, l'autorizzazione della palestra del Villaggio Scolastico per lo svolgimento di Attività di danza



per tre volte a settimana di cui:

- due giorni aperti ai figli degli iscritti all'Associazione;
- un giorno aperto gratuitamente ai bambini dell'Istituto Comprensivo che aderiranno ad uno specifico bando pubblicato nei due Comuni dalla Stessa Associazione.

b) Ha accolto la proposta dell'Associazione di disporre, là dove ce ne fosse bisogno, di personale volontario per garantire la "Sicurezza nella scuola" che prevede la sorveglianza all'entrata e/o all'uscita degli alunni.

c) Ha previsto il partenariato per l'eventuale predisposizione e realizzazione di progetti educativo-didattici da realizzare nell'Istituto.

- **FR Live Eventi & Management di Andrea Raffaele e Paolo Fata**

Con il Sig. Paolo Fata, quale responsabile della FR Live Eventi & Management che gestisce il Teatro "Il

Piccolo" e l'Anfiteatro "Mia Martini" di Castiglione Cosentino la scuola continuerà la collaborazione

iniziata nell'a. s. 2015/2016 che vede l'utilizzo gratuito delle infrastrutture teatrali per:

- l'esecuzione di performance musicali de singoli alunni e dell'Orchestra dell'Istituto in periodi precisi dell'anno scolastico;
- la realizzazione di corsi di formazione progettati in rete tra scuole;
- l'attuazione di incontri scuola – territorio;
- l'espletamento di attività di laboratorio teatrale.

- **Associazione Digital Champions**

Sono stati presi contatti con l'ambasciatore dell'innovazione sul territorio pre-silano individuato dall'Associazione Digital Champion istituita dall'Unione Europea nel 2012 con il compito di rendere i propri cittadini "digitali". Per il tramite dell'ambasciatore dell'innovazione la Scuola intende affrontare un percorso di alfabetizzazione digitale a 360° rivolto sia agli studenti che agli insegnanti o alle famiglie.

- **Associazione Culturale Opus Lab**

L'Associazione Culturale "Opus Lab" collaborerà con la scuola alla realizzazione di progetti di

innovazione didattica curricolare e di diffusione sul territorio della cultura



scientifica e tecnologica.

Nello specifico realizzerà le giornate su “La Primavera della Scienza” – Mostra Scientifica interattiva

con planetario digitale portatile con cupola gonfiabile e sistema di Telescopi astronomici e solari. Tale

giornate verranno organizzate annualmente presso le sedi scolastiche centrali dei due Comuni.

- **Associazione Education & Training. Formazione e Cittadinanza Digitale – Cosenza**

Con il Presidente e Project Manager dell’Associazione "Education & Training. Formazione e

Cittadinanza Digitale" – Cosenza i contatti intrapresi dalla scuola hanno previsto una collaborazione

nell’ambito di Attività di ricerca, formazione e divulgazione su:

- promozione e valorizzazione del territorio e dei beni culturali della Calabria;
- inclusione e integrazione;
- impatto delle tecnologie nei processi educativi;
- utilizzo dei media nei processi sociali e di partecipazione democratica;
- attività di orientamento scolastico e di percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- cittadinanza europea ed Erasmus Plus.

- **Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS) – Sezione Comunale “Pasqualino Urso” San Pietro in Guarano- Lappano**

L’associazione AVIS – Sezione comunale “Pasqualino Urso” di San Pietro in Guarano-Lappano in collaborazione con il nostro Istituto intende preparare i giovani studenti alla cultura della donazione del sangue e di emocomponenti, “promuovendo relazioni interpersonali positive per educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale”. Si organizzeranno, a tal proposito, eventi formativi e manifestazioni destinati non solo alunni ma anche ai loro genitori e agli insegnanti.



- **Associazione socio-culturale A Via Nova**

L'associazione socio-culturale "A Via Nova" è presente sul territorio da oltre sedici anni e si occupa prevalentemente di teatro in vernacolo sampietrese pur vantando, a suo carico, manifestazioni di carattere musicale con scopi di inserimento sociale. L'associazione collaborerà con il nostro Istituto nella realizzazione di spettacoli dal vivo (musical e commedie in vernacolo) con l'obiettivo di guidare i bambini e i ragazzi alla conoscenza dell'arte teatrale.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA GLOBALE

Obiettivi del corso: Sviluppare la capacità di progettare curricula flessibili e aperti alla cittadinanza globale al fine di: □ promuovere una interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, □ favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e delle relazioni con gli altri; □ promuovere competenze di cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata che incoraggino i processi di pensiero e di analisi su temi legati alle dimensioni civiche e gli intrecci tra gli skills for life e l'educazione alla cittadinanza. La struttura dell' unità formativa: □ 6 ore di attività seminariali; □ 6 ore di attività laboratoriali; □ 6 ore di lavoro individuale □ 6 ore di sperimentazione nelle classi/sezioni □ 1 ora di documentazione/restituzione al collegio dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Costruire modelli comuni di osservazione e documentazione per la valutazione delle competenze sociali e civiche connesse con i percorsi attivati .
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
----------------------------------	--

❖ **DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO**

Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado. Con questa iniziativa AID con il sostegno di Fondazione TIM (<http://www.fondazionetim.it/>) e di intesa con il MIUR., intende proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici precedenti, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Social networking • piattaforma e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **OSSERVAZIONE SISTEMATICA IN CLASSE**

Obiettivi del corso: conoscere la normativa relativa all'osservazione sistematica; sviluppare le competenze osservative nei docenti; conoscere gli strumenti osservativi relativi alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria; sviluppare competenze nella stesura di un Piano Didattico Personalizzato partendo dagli strumenti osservativi.

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	docenti di scuola dell'infanzia e scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione obbligatoria sulla Sicurezza sul luogo di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO RICOSTRUZIONE CARRIERA DA VECCHIO SUPPORTO A NUOVO SUPPORTO.



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione obbligatoria sulla Sicurezza sul luogo di lavoro, ai sensi del D.lgs. n. 81/08
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola